

Archivio di Stato di Roma

# Trenta Notai Capitolini

Ufficio 5

(1554 - 1887)

Voll. 1 - 785

Inventario

A cura e con la direzione scientifica di Orietta Verdi

*Introduzione*  
Orietta Verdi

*Schedatura volumi, rilevamento dati e indici*  
Daniele Balduzzi

*Schedatura buste della serie "Testamenti chiusi"*  
Luigi Arbia

*Revisione delle schede e dei testi*  
Orietta Verdi

*Trattamento informatico e layout*  
Daniele Balduzzi

**Gli elementi da indicare nella richiesta dei volumi sono quelli contrassegnati in rosso.**



# Indice

Introduzione.....	5
Le sedi dell'ufficio 5.....	10
Prospetti dei notai titolari.....	11
Avvertenze.....	15
Istromenti.....	16
Testamenti.....	55
Testamenti chiusi.....	56
Protesti, Repertori, Rubriche.....	57
Indice dei nomi dei notai.....	56
Indice degli antroponimi.....	61



# Introduzione

Il presente inventario costituisce il risultato di un lavoro di censimento e schedatura analitica delle singole unità archivistiche facenti parte dell'archivio del Collegio dei Trenta Notai Capitolini<sup>1</sup>, organismo che si articola in 30 uffici notarili, attivi presso i tribunali capitolini, cui sono stati aggiunti gli archivi di 9 uffici notarili che servivano rami diversi dell'amministrazione sia capitolina che curiale<sup>2</sup>.

## L'archivio dell'ufficio 5 (ex ufficio 22) presso il Secondo Collaterale di Campidoglio (1554 - 1887)

Le 785 unità<sup>3</sup>, costituite da protocolli di istromenti e di testamenti, repertori e rubriche, che costituiscono l'archivio dell'ufficio 5, occupano un arco cronologico che va dal 1554 al 1887<sup>4</sup>. L'ufficio, attualmente contraddistinto con il n. 5, recava nell'elenco del François<sup>5</sup> il n. 22 e faceva parte dei 15 uffici che affiancavano l'attività del tribunale del Secondo Collaterale di Campidoglio: sono difatti presenti nei 753 protocolli della serie *Istromenti*, alcuni mandati del suddetto tribunale, oltre agli atti privati redatti dai notai di questo ufficio nello svolgimento della loro attività professionale, che costituiscono l'assoluta maggioranza. Si tratta come di consueto di locazioni, vendite, patti matrimoniali, obbligazioni, prestiti, censi, contratti di varia natura, testamenti, donazioni ed inventari *post mortem*<sup>6</sup>. Seguono 16 protocolli appartenenti alla serie dei *Testamenti* (voll. 754-769), ai quali si debbono aggiungere 2 buste contenenti 141 testamenti chiusi, conservati nella serie a parte denominata *Testamenti chiusi*, ed infine 16 registri (voll. 770-785) facenti parte della serie *Protesti, Repertori e Rubriche*.

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda la nota storico-istituzionale, relativa alla nascita del Collegio dei 30 Notai Capitolini, si rimanda all'introduzione all'inventario dell'Ufficio 1, n. 1/1.

<sup>2</sup> All'archivio dei 30 uffici dei Notai Capitolini, conservato presso l'Archivio di Stato di Roma, furono aggiunti gli atti dei seguenti uffici notarili: ufficio del "Notaro maggiore della Camera capitolina" e della "curia di Ripagrande", ufficio notarile della "curia di Borgo", della "curia del Governo", oltre ai 4 uffici notarili della "curia del Vicario generale", del "Consolato dei Fiorentini", della "Fabbrica di S. Pietro". Tali uffici, 9 in totale, pur non facendo parte dell'archivio dei Trenta Notai Capitolini, furono accorpate al suddetto archivio che passò da 30 a 39 uffici. Gli uffici dei Trenta Notai erano originariamente numerati dal n. 1 al n. 30, mentre gli altri non recavano alcun numero, ma solo la denominazione della magistratura d'appartenenza; presso l'Archivio di Stato di Roma essi ricevettero una nuova numerazione da 1 a 39, con la quale sono attualmente conservati, che stravolse quella originaria dei trenta uffici (ora numerati 1-29 più il numero 37) e contrassegnò gli uffici, conosciuti con la denominazione delle istituzioni sopra citate, con numeri che vanno attualmente dal 30 al 39 (escluso il 37).

<sup>3</sup> In sede di schedatura è stato assegnato un numero di corda a ciascuna unità archivistica, indipendentemente dalla serie cui essa appartiene; nell'ambito di questa operazione, si è reso necessario procedere a diversi spostamenti di volumi, i cui estremi cronologici non rispettavano la naturale successione cronologica degli atti. Di tali spostamenti rimane traccia nello spazio denominato "Note" del presente inventario, ove si è inserito il vecchio numero preceduto da "ex"; si è ritenuto opportuno comunque inserire dei numeri *bis* laddove si è reso necessario, onde non sconvolgere la numerazione originaria del fondo.

<sup>4</sup> Gli estremi cronologici si riferiscono alle date estreme che sono state riscontrate nelle serie dell'archivio dell'Ufficio, compresa la serie a parte dei *Testamenti chiusi*; ciò non significa che tutte le serie rappresentate coprano l'arco cronologico più ampio. Inoltre si segnala che alcuni repertori contengono informazioni sugli atti fino al 1892.

<sup>5</sup> A. FRANÇOIS, *Elenco di notari che rogarono atti in Roma dal secolo XIV all'anno 1886*, Roma 1886.

<sup>6</sup> Per un quadro complessivo della legislazione relativa all'argomento, del campo di attività dei notai capitolini, della prassi di documentazione degli atti privati e pubblici, della tenuta delle scritture notarili, ed altro ancora si rimanda allo studio curato da O.VERDI, "Hic est liber sive prothocollum". *I protocolli del Collegio dei Trenta Notai Capitolini*, in "Roma moderna e contemporanea", n. 3 (2005), pp. 427-473.

**L'ufficio 5 presso il monastero di Tor de Specchi nel rione Campitelli, e le corporazioni d'arte.  
1554 - 1887 (voll. 1-785)**

Nell' "Inventario di tutti li protocolli (...) esistenti nell'ufficio di notariato avanti il signor 2° Collaterale di Campidoglio spettante a me Sinolfo Abbatoni", risalente al 1705, sono elencati fra i protocolli ed i registri all'epoca presenti nell'ufficio del notaio Abbatoni, i seguenti "libri dell'arti dove si descrivano le risoluzioni che le medesime arti fanno nelle loro adunanze e congregazioni"<sup>7</sup>:

- 1614 Libro dell'università de scarpellini n. 1
- 1638 Libro dell'università de garzoni e compagni de vermicellari n. 1
- 1650 Libro dell'università de pescevendoli n. 1
- 1651 Libro dell'università de pescatori n. 1
- 1681 Libro dell'università de pollaroli n. 1
- 1688 Libro dell'università de garzoni e compagni de pizzicaroli n. 1
- 1690 Libro dell'università de candelottari n. 2
- 1690 Libro dell'università de acquavitari e tabernari n. 1
- 1694 Libro dell'università de pizzicaroli n. 1

Il notaio Abbatoni spiega che i suddetti 10 libri delle adunanze delle corporazioni, tenuti dal notaio dell'ufficio 5 in qualità di segretario delle arti sopra elencate, possono essere da queste richiesti e ripresi in qualsiasi momento.

Di tali registri di congregazione oggi non c'è alcuna traccia nell'archivio dell'ufficio 5 e si può pensare che in effetti le corporazioni interessate li abbiano in seguito ripresi e conservati nei loro archivi, trattandosi di scritture che riguardavano la vita istituzionale di quegli enti, che i notai dell'ufficio 5, in quanto segretari di quelle arti, avevano l'incarico di redigere per i loro archivi.

La notizia della presenza accertata dei verbali di congregazione ed altri atti relativi a nove diverse corporazioni artigiane, tutte legate alla preparazione e commercio di prodotti della catena alimentare, e facenti capo alla compagnia di S. Maria dell'Orto<sup>8</sup>, risulta particolarmente interessante dal momento che nei protocolli dell'ufficio si rintracciano numerosissimi atti rogati per gli appartenenti alle università suddette e ad altre che ora indicheremo.

---

<sup>7</sup> ASR, *Camerale II, Notariato*, b. 25, fasc. 5.

<sup>8</sup> L'università degli ortolani (*olitorum*) comprendeva in origine le sole categorie commerciali ed artigiane degli ortolani, fruttaroli, pizzicaroli, pollaroli, sensali di Ripa, vermicellari e molinari (statuti 1528).

Lo statuto a noi pervenuto nell'edizione del 1842 elenca ben nove università di commercianti ed artigiani che si riunivano nella chiesa di S. Maria dell'Orto in Trastevere, ma la tradizione vuole che siano dodici: mercanti, sensali Ripali, molinari e garzoni dei molinari, pizzicaroli e giovani dei pizzicaroli, ortolani e garzoni degli ortolani, fruttaroli e limonari, vermicellari ossia artigiani e rivenditori di pasta e lavoranti garzoni dei vermicellari, pollaroli, scarpinelli ossia ciabattini, a cui si aggiungono tradizionalmente, l'università dei mosciarellari, l'università dei vignaroli, l'università dei barilari di Ripa.

Fin dagli anni "70 del Cinquecento, quando l'ufficio era esercitato dal notaio Saba *Palmerius* nella propria abitazione e studio nel rione Campitelli, accanto al monastero delle oblate di Tor de Specchi, all'incrocio detto più tardi "Trivio di Campitelli", sono presenti nei protocolli di istromenti e testamenti, atti rogati per le università dei pizzicaroli e dei candelottari. Anzi la peculiarità di questo ufficio, la cui documentazione risale al 1561, risiede proprio nell'alta percentuale di atti privati (vendite, patti matrimoniali, società di lavoro, testamenti) rogati per commercianti, soprattutto di prodotti alimentari, ma non solo: pizzicaroli (molti dei quali esercenti a Macel de Corvi) e candelottari rappresentano tra gli anni Sessanta ed Ottanta del Cinquecento almeno la metà della clientela dell'ufficio, seguita dagli speciali, vascellari, calzettari, rigattieri, fornai, aromataro, mercanti di lana, di vino, di frutta, norcini, macellari, ortolani, fruttaroli, tessitori, vignaroli, scarpellini, falegnami, scultori, fornai, sellari, funari, sarti. Nei testamenti di queste categorie artigiane si trovano legati riguardanti la società del Sacramento in S. Lorenzo in Lucina, la confraternita di S. Maria dell'Orto, la società di S. Rocco, che ne costituivano in molti casi le associazioni di categoria e che figurano spesso anche fra la clientela dell'ufficio.

Dal 1587 in poi compaiono inoltre atti verbalizzati per le istituzioni associative di categoria prima menzionate, in particolare per i consoli dell'arte dei pizzicaroli (sentenze e lodi arbitrali), poiché, come prima ricordato, a seguito del *motu proprio* di Sisto V del 1586, i titolari dei trenta uffici capitolini erano autorizzati ad esercitare la funzione di segretari dei consoli delle arti. La gamma di tipologie di atti presenti da questa data è sensibilmente più ampia: si va dagli inventari di botteghe di "pizzicheria"<sup>9</sup>, spesso richiesti dalla compagnia di S. Maria dell'Orto, alla quale facevano riferimento le corporazioni dei fruttaroli, ortolani e fruttivendoli, alle locazioni di botteghe di pizzicaroli, candelottari ed osti, alle costituzioni di "società di pizzicheria", di compravendita di vino e di mosto; tra le costituzioni di società molte le associazioni per la gestione di capitali (*societas scutorum*) a nome di donne.

Anche gli scultori sono spesso presenti fra la clientela di artigiani ed artisti che si rivolgeva a questo ufficio: si segnala un atto di "emptio statue" con il quale Orazio della Valle acquista da Alessandro Rondoni scultore di Como, "unum quadrum marmoreum" contenente "un basso rilievo de una Diana cacciatrice" per il prezzo di 10 scudi oltre a frammenti di statue<sup>10</sup>.

---

<sup>9</sup> E' presente l'inventario e stima delle "massaritie della hosteria di misser Bernardino et de misser Betettino" in piazza del Paradiso, contenente la descrizione esatta degli stigli ed arredi e della loro posizione all'esterno e all'interno della locanda (vol. 34, c. 29 e sgg., anno 1594; si segnala inoltre l'inventario della spezieria alla Fontana di Trevi "all'insegna del Leone d'oro" di proprietà degli eredi di Lorenzo Lionello, redatto in data 7 ottobre 1596 (vol. 38, c. 671 e sgg.). Di grande interesse anche l'inventario dei beni ereditari di Cesare Renzi orefice, redatto nel 1599, con elenco delle "robbe che erano nel banco dove lui lavorava de reto al cortile l'infra scritte pietre", compresi "li ferri per stampare" le medaglie "antiche" ed una lista di case affittate in via dei Conditori e a Tor de Conti, nel rione Monti (vol. 45, c. 126r e sgg.).

<sup>10</sup> ASR, *Trenta Notai Capitolini*, ufficio 5, vol. 29, c. 142r. Lo scultore Rondoni assieme alla moglie, acquista poco dopo una casa in piazza Trinità dei Monti, gravata da un censo (*ibidem*, c. 271).

L'ufficio 5, per la sua particolare ubicazione ai piedi del Campidoglio<sup>11</sup> tra il monastero di Tor de Specchi e piazza Montanara, alle spalle di S. Angelo in Pescheria e del mercato che lì si teneva, annoverava tra la clientela ricorrente innanzitutto il monastero delle oblate di Tor de' Specchi, che dal Cinquecento agli ultimi decenni dell'Ottocento si rivolge per gran parte delle proprie transazioni a questo studio notarile del rione Campitelli contiguo al monastero; anche la confraternita di S. Maria del Pianto compare spesso, dalla fine del Cinquecento in poi, tra la clientela ricorrente dell'ufficio.

Dall'esame dei protocolli risultano rogate presso l'ufficio 5 una serie di transazioni, soprattutto compravendite e locazioni, che avevano per oggetto proprio gli uffici notarili capitolini, resi venali da Sisto V con la nota bolla del 1586<sup>12</sup>. La lettura di questi atti offre informazioni preziose per la storia, anche materiale, degli studi notarili e del loro funzionamento: nell'ottobre del 1592 fu redatto l'atto di affitto dell'ufficio del notaio delle Appellazioni da parte di Alessandro Pocchi, notaio del rione Campitelli, a favore di Arcangelo Blanco de Vallecorsa con tutti gli introiti che gli pervengono dalla Camera del Popolo Romano, eccetto "il sale che se da dall'appaltatore del sale et le galline che se danno dal Senatore a carnevale et il panno che se suol dare a sede vacante" che rimangono al Pocchi, al prezzo di scudi 28 al mese, per un triennio; il Blanco si obbliga ad esercitare l'ufficio in casa del Pocchi "nelle doi stantie da basso dove s'esercita detto officio et esso Arcangelo dorme", a rogare gli atti in nome del Pocchi, a lasciare le scritture redatte nell'ufficio al termine del triennio. Inoltre Arcangelo si obbliga a "fare il manuale (...) bene scritto e tenuto et non lasciar indietro alcun termine né alcuna audientia per spazio di un mese al più et in fine dell'anno a soe spese farlo ligare nella maniera et modo che sono ligati l'altri manuali dell'anni passati et fare il preambulo a tutte le sententie giornalmente secondo si pronuntiarà senza interlasciarle indietro; (...) far fare ogni anno a sue spese le filze conforme all'altre che sono in detto officio (...), fare un libro di tutti gli esami di testimoni et quello mantenerlo ligato diligentemente (...) item convengono che in tempo di peste o guerra o quando venesse sede vacante (quod Deus avertat) esso Arcangelo non sia obligato pagare cosa alcuna (...) fino al giorno della coronatione inclusive (...) et più dichiarano che li pulpiti, tavola, scabelli et credenzone che sono in detto officio sono di esso Alessandro quali accomoda a esso Arcangelo durante detto triennio gratis et amore fuorchè il pulpito dove esso Alessandro scrive, del quale vole poterne disporre et venderlo a suo piacere". Arcangelo doveva inoltre pagare 100 scudi per il mese in corso ad Alessandro Lucatelli per una società costituita per la gestione dell'ufficio di notariato<sup>13</sup>.

---

<sup>11</sup> L'ufficio notarile risulta ubicato nel rione Parione da maggio 1594; dal 1593 gli atti non sono più sottoscritti dal Gilardi e solo i mandati del II° Collaterale sono sottoscritti da Antonio Nardi con la formula "pro Gilardo". Dal 4 maggio 1599 l'ufficio si trasferisce nel rione S. Eustachio.

<sup>12</sup> Si veda a questo proposito quanto scrive O. VERDI, "Hic est liber sive prothocollum", cit., pp. 434-435.

<sup>13</sup> ASR, *Trenta Notai Capitolini*, ufficio 5, vol. 30, c. 359r e sgg. (1592, ottobre 14).



Ai primi di gennaio dell'anno 1600 venne venduto l'ufficio notarile presso il Primo Collaterale di Campidoglio, appartenente al notaio Cesare Cardini (attuale ufficio 18), comprensivo di tutti i protocolli e le scritture nonché di tutti gli arredi dello studio notarile, a Rudulfino Rudulfini per il prezzo di 1.370 scudi d'argento, vendita che il 2 agosto dello stesso anno fu annullata e contestualmente tra le parti fu redatto l'atto di locazione dell'ufficio suddetto per quattro mesi, per il canone mensile di 11 scudi<sup>14</sup>. Sempre nel primo semestre del 1600, il 17 aprile viene registrato l'atto di affitto per tre anni, da parte del titolare Giovan Battista Gili, dell' "offitio di notariato (...) avanti il signor Secondo Collaterale di Campidoglio, con tutte l'entrate et emolumenti che verranno", (attuale ufficio 16) a Vincenzo Montecalvo bolognese per il canone mensile di 9 scudi per l'anno santo 1600 e di 10 scudi per il 1601 ed il 1602<sup>15</sup>.

Sono inoltre presenti diversi atti di "sponsalia" in cui la promessa sposa è figlia o sorella di notai capitolini e nei capitoli matrimoniali ad essi allegati, viene indicata la dote di 500 scudi che il Popolo Romano destinava per "maritare" la figlia e nipote di notai esercenti un ufficio del notariato capitolino<sup>16</sup>. I capitoli "di parentela" per il matrimonio tra Plautilla Buongiovanni e Giovan Battista Gili, futuro titolare dell'ufficio 16, stilati nel 1591 dal tutore della ragazza, *Oratio Fusco* si trovano annotati nei volumi dell'ufficio 5: la ragazza riceve in dote due "cassette" poste al vicolo della Gatta, nella parrocchia di S. Stefano del Cacco, due cassette alle "Botteghe scure" e metà di una casa posta "in Piscaria con la sua pietra a vender il pesce"<sup>17</sup>; l'atto di "fidantie" tra Marzia Vola "ultima sorella carnale" di Melchiorre Vola notaio del rione Trevi, titolare dell'ufficio notarile capitolino 13 dal 1575 al 1595, e Sebastiano Burelli di Monterotondo in Sabina, reca in allegato i capitoli matrimoniali scritti di pugno di Melchiorre Vola il 25 settembre 1593: la dote è costituita di 300 scudi di cui 100 che "gli ha offerto in contanti Giovan Battista Ottaviani lor cugnato" (destinato a subentrare al Vola nella titolarità dell'ufficio 13, ove rimase dal 1595 al 1636), 40 del solito sussidio dotale della compagnia dell'Annunziata, promesso il 25 marzo 1584, 200 provenienti da prati e terreni in Monterotondo, ed inoltre un mobile che Marzia si trova "per suo uso" nel monastero delle Muratte vicino alla Fontana di Trevi "nel quale al presente se ritrova per educatione insieme con sor Patritia Vola sua sorella, et anco farli una veste"<sup>18</sup>.

---

<sup>14</sup> *Ibidem*, vol. 46, c. 5 e sgg. e vol. 47, c. 87 e sgg. Nell'atto del gennaio 1600, si ricorda che Cesare Cardini aveva acquistato l'ufficio di notariato in questione da Pietro Paolo Cingolini nell'agosto del 1593 (l'atto fu rogato dai notai Francesco Tini e Prudenziacino Iacobini il 9 agosto).

<sup>15</sup> *Ibidem*, vol. 46, c. 355 e sgg.

<sup>16</sup> *Ibidem*, vol. 30, c. 141 e sgg. (1592, luglio 10): "sponsalia" tra Drusilla Guerrini figlia del defunto Alessandro Guerrini, notaio capitolino, e nipote di Giovanni Martino Guerrini anch'egli defunto, notaio capitolino, entrambi titolari dell'ufficio attualmente distinto con il n. 18, e Giovan Battista Capocefalo, figlio di Alessandro mercante dell'arte della lana; la sposa porta in dote una casa a Torre del Melangolo dove abita ed i 500 scudi della dote destinata dal Popolo Romano alle figlie dei notai.

<sup>17</sup> *Ibidem*, vol. 28, c. 353r e sgg., (1591, luglio-dicembre).

<sup>18</sup> *Ibidem*, vol. 32, c. 368r (1593, novembre 25).

## **La sede dell'ufficio 5 tra il 1554 ed il 1887**

Secondo i dati emersi dall'esame dell'*actum* dei rogiti presenti nei protocolli dell'ufficio 5 risulta che lo studio notarile rimase ubicato nel rione Campitelli accanto al monastero di Tor de Specchi per quasi quattro secoli: dal 1554 al 1887, salvo brevi parentesi; un primo spostamento nel rione Parione da maggio 1594 fino a maggio 1599, quando l'ufficio si spostò nel rione S. Eustachio ove rimase fino a gennaio 1610, epoca in cui l'ufficio stabilisce per pochi mesi la sua sede nella piazza degli Ebrei nel rione S. Angelo. Alla fine dell'anno 1610 infine l'ufficio notarile torna nella sua sede originaria del rione Campitelli "ad Turrem Speculorum" dove rimase fino alla fine dell'Ottocento.

### **I protocolli di *diversorum* dell'ufficio 5**

**(1620-1695)**

Tra i protocolli della serie *Istromenti* sono stati rintracciati tre volumi (voll. 93bis, 297bis, 327bis) contenenti atti redatti in forma estesa e talora copiati dal notaio Policreto Abbatoni, titolare dell'ufficio 5 dal 1694 al 1700, il quale avendo trovato tali atti in minuta stilati dai suoi predecessori nell'ufficio 5 a partire dal 1620 e fino al 1695, li estese e rilegò in tre volumi che si aggiungono così ai protocolli dei notai Palica Celso, Constantini Carlo, Lucarelli Francesco, Giovanni Faraglia, presenti nell'ufficio; in calce agli atti compare difatti questa dichiarazione:

"Ego infrascriptus vigore facultatis mihi attribute in actis (...) presens instrumentum rogatum per quondam Joannem Faragiam meum antecessorem extendi ad formam prout insertae matricis ad quam. Policretus Abbatonius successor dicti quondam Faraglie".

I volumi, numerati rispettivamente 754, 755 e 327bis, sono stati ricollocati cronologicamente nella serie ed hanno assunto ora una nuova numerazione.

### **La serie dei *Testamenti* (1612-1757)**

I protocolli che contengono testamenti sono collocati nella serie a parte costituita da 16 volumi che coprono l'arco cronologico che va dal 1612 al 1757, senza alcuna interruzione. Nella serie separata dei *Testamenti chiusi* sono contenuti in due faldoni 141 testamenti chiusi che vanno dal 1775 al 1841.

Roma 19 ottobre 2009

Orietta Verdi

---

## Le sedi dell'Ufficio 5

Rione Campitelli	1554, gen. - 1594, apr.	<i>Palmerius Saba;</i> <i>Gilardus Jacobus Philippus.</i>
Rione Parione	1594, mag. - 1599, apr.	<i>Gilardus Jacobus Philippus.</i>
Rione S. Eustachio	1599, mag. - 1610, apr.	<i>Gilardus Jacobus Philippus;</i> <i>Costantinus Philippus Clemens.</i>
Rione S. Angelo	1610, mag. - nov.	<i>Costantinus Philippus Clemens.</i>
Rione Campitelli	1610, nov. - 1887, dic.	<i>Costantinus Philippus Clemens;</i> <i>Palica Celsus;</i> <i>Costantinus Carolus;</i> <i>Lucarellus Franciscus;</i> <i>Faraglia Joannes;</i> <i>Abbatonius Policretus;</i> <i>Abbatonius Sinolphus;</i> <i>Abbatonius Joannes Antonius;</i> <i>Pierandrei Giuseppe Antonio;</i> <i>Conti Giacomo;</i> <i>Conti Camillo;</i> <i>Scifoni Giacomo;</i> <i>Gradassi Tommaso;</i> <i>Vitti Camillo;</i> <i>Gaggiotti Giacomo;</i> <i>Damiani Mario;</i> <i>Castrucci Vincenzo;</i> <i>Ferri Mario.</i>

# Prospetto dei notai titolari

## II° Collaterale di Campidoglio

**Palmeri Saba** 1554, gen. - 1582, dic.

Voll. 1-16 *Istromenti* 1554, gen. - 1582, dic.

**Gilardi Giacomo Filippo** 1583, gen. - 1607, dic.

Voll. 17-61 *Istromenti* 1583, gen. - 1607, dic.

**Costantini Filippo Clemente** 1608, gen. - 1615, dic.

Voll. 62-78 *Istromenti* 1608, gen. - 1615, dic.

Voll. 754 *Testamenti* 1612, gen. - 1615, dic.

**Palica Celso** 1616, gen. - 1620, dic.

Voll. 79-93bis *Istromenti* 1616, gen. - 1620, dic.

Voll. 754 *Testamenti* 1616, gen. - 1620, dic.

**Palica successore** 1621, gen. - 1624, mar.

Voll. 93bis-101 *Istromenti* 1621, gen. - 1624, mar.

Voll. 755 *Testamenti* 1621, gen. - 1624, mar.

**Constantini Carlo** 1624, mar. - 1657, dic.

Voll. 101-220 *Istromenti* 1624, mar. - 1657, dic.

Voll. 755-759 *Testamenti* 1624, mar. - 1657, dic.

**Lucarelli Francesco** 1658, gen. - 1678, lug.

Voll. 221-295 *Istromenti* 1658, gen. - 1678, lug.

Voll. 759-762 *Testamenti* 1658, gen. - 1678, lug.

**Lucarelli successore** 1678, lug. - 1679, lug.

Voll. 296-299 *Istromenti* 1678, lug. - 1679, lug.

Voll. 762 *Testamenti* 1678, lug. - 1679, lug.

# Prospetto dei notai titolari

## II° Collaterale di Campidoglio

### Faraglia Giovanni 1679, lug.- 1693, dic.

Voll. 297bis, 299-342	<i>Istromenti</i>	1679, lug.- 1693, dic.
Voll. 762-763	<i>Testamenti</i>	1679, lug.- 1693, dic.

### Abbatoni Policreto 1694, gen. - 1700, giu.

Voll. 300-362	<i>Istromenti</i>	1694, gen. - 1700, giu.
Voll. 763-764	<i>Testamenti</i>	1694, gen. - 1700, giu.

### Abbatoni Sinolfo 1700, lug. - 1710, ago.

Voll. 362-395	<i>Istromenti</i>	1700, lug. - 1710, ago.
Voll. 764-765	<i>Testamenti</i>	1700, lug. - 1710, ago.

### Abbatoni Sinolfo successore 1710, set. - dic.

Voll. 396	<i>Istromenti</i>	1710, set. - dic.
Voll. 765	<i>Testamenti</i>	1710, set. - dic.

### Abbatoni Giovanni Antonio 1711, gen. - 1729, mar.

Voll. 397-449	<i>Istromenti</i>	1711, gen. - 1729, mar.
Voll. 765-767	<i>Testamenti</i>	1711, gen. - 1729, mar.

### Abbatoni Giovanni Antonio successore 1729, mar. - 1729, set.

Voll. 450-451	<i>Istromenti</i>	1729, mar. - 1729, set.
Voll. 767	<i>Testamenti</i>	1729, mar. - 1729, set.

### Pierandrei Giuseppe Antonio 1729, ott. - 1741, dic.

Voll. 452-476	<i>Istromenti</i>	1729, ott. - 1741, dic.
Voll. 767-768	<i>Testamenti</i>	1729, ott. - 1741, dic.

### Pierandrei successore 1741, dic. - 1747, apr.

Voll. 477-488	<i>Istromenti</i>	1741, dic. - 1747, apr.
Voll. 768	<i>Testamenti</i>	1741, dic. - 1747, apr.

### Conti Giacomo 1747, apr. - 1772, lug.

Voll. 488-536	<i>Istromenti</i>	1747, apr. - 1772, lug.
---------------	-------------------	-------------------------

# Prospetto dei notai titolari

## II° Collaterale di Campidoglio

### Conti Giacomo successore 1772, lug. – 1775, giu.

Voll. 537-543            *Istromenti*            1772, lug. – 1775, giu.

### Conti Camillo 1775, giu. – 1792, set.

Voll. 544-580            *Istromenti*            1775, giu. – 1792, set.

### Conti Camillo successore 1792, set. – 1793, giu.

Voll. 581-582            *Istromenti*            1792, set. – 1793, giu.

### Scifoni Giacomo 1793, giu. – 1831, gen.

Voll. 582-663            *Istromenti*            1792, set. – 1793, giu.  
Voll. 770-773, 784        *Protesti, Repertori, Rubriche*        1792, set. – 1793, giu.

### Scifoni successore 1831, gen. – 1842, ott.

Voll. 663-684            *Istromenti*            1831, gen. – 1842, ott  
Voll. 772-776, 784        *Protesti, Repertori, Rubriche*        1831, gen. – 1842, ott.

### Castrucci Vincenzo 1842 ott. – 1885, gen.

Voll. 684-743            *Istromenti*            1842 ott. – 1885, gen.  
Voll. 773-775, 777-783    *Protesti, Repertori, Rubriche*        1842 ott. – 1885, gen.

### Ferri Mario coautore 1885, gen. – 1887, ago.

Voll. 744-753            *Istromenti*            1842 ott. – 1885, gen.  
Voll. 785                *Protesti, Repertori, Rubriche*        1842 ott. – 1885, gen.



# Prospetto dei notai titolari

## II° Collaterale di Campidoglio

### *Avvertenze per la consultazione del presente inventario*

**Vol.** Viene riportata in questa finca la numerazione di corda dei volumi dell'Ufficio 2.

**Notaio** Si è indicato in questo spazio il cognome ed il nome del notaio titolare dell'ufficio e autore dei rogiti e degli atti contenuti in ciascun protocollo o volume, così come lo si è ricavato dall'intestazione del volume e dall'esame degli atti: si è preferito lasciare i nomi e cognomi dei notai nella lingua (latino o italiano) nella quale sono stati reperiti.

Si tenga presente che nei periodi in cui cambia il titolare dell'ufficio si trovano a sottoscrivere gli atti alternativamente: il notaio sostituto, nominato ufficialmente dal titolare precedentemente in carica, altri notai che occasionalmente sottoscrivono in assenza del titolare, un notaio amministratore deputato che si occupa della gestione dell'ufficio fino alla nomina del nuovo titolare (secolo XVIII-XIX).

**Estremi cronologici** Gli estremi cronologici presenti, anno e mese, si riferiscono alla cronologia presente negli atti facenti parte di un volume. La presenza di un asterisco \* che talvolta precede il mese di gennaio di un determinato anno, sta ad indicare che sono presenti atti a partire dal 25 dicembre dell'anno precedente, poiché era in uso la datazione degli atti secondo lo stile della natività di Cristo, che fissa l'inizio dell'anno al 25 dicembre e cioè in anticipo di sette giorni rispetto allo stile moderno.

**Dorso** Per il secolo XVI sono state rilevate tutte le indicazioni che compaiono sul dorso dei volumi, sia perché spesso esse non concordano con quanto invece si è potuto rilevare dall'esame del contenuto dei singoli protocolli, sia perché invece possono fornire notizie supplementari. A partire dal secolo XVII, dato che le indicazioni che compaiono sul dorso dei volumi rispecchiano esattamente i dati in esso contenuti, si è preferito eliminare la trascrizione di quanto scritto sul dorso di ciascun volume per non appesantire la schedatura.

**Carte** Si è rilevato il numero delle carte presenti in ciascuna unità.

**Note** In questo campo si sono inserite tutte le informazioni che emergono dall'esame condotto su ciascun volume, con particolare riguardo alla tipologia di atti presenti (che risulta anche dalla *Serie* inserita in alto a destra di ciascuna pagina dell'inventario), alla composizione del volume, alla presenza eventuale del proemio, delle sottoscrizioni e dei segni notarili, di rubriche dei contraenti riportate con la denominazione originale (*Tabula, Repertorium*) per tutto il secolo XVI, molto ricco di queste informazioni. Per i secoli XVII e XVIII i volumi sono sempre corredate dalla *rubricella* delle parti, ragione per cui si è omessa tale informazione nelle note, salvo i casi in cui essa sia invece mancante. Per il secolo XIX non si trovano le *rubricelle* delle parti in ogni volume, esistono invece *repertori* e *rubriche* a parte, che figurano nella serie omonima.

Sono state anche inserite in questo spazio alcune informazioni relative al contenuto degli atti (Inventari o Testamenti) nelle quali ci si è occasionalmente imbattuti, senza alcuna pretesa di esaustività.

**E' stato redatto un elenco delle piante e pergamene inserite nei protocolli di questo Ufficio la cui consultazione rimane per il momento riservata.**



Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
1	Sabas Palmerius	1554, gen. - 1555, dic.	Instrumenta 1554-1555 Iacobus Gilardus notarius	1-452	Volume di atti (istromenti e testamenti) sia in minuta che in imbreviatura, del notaio <i>Sabas Palmerius</i> , rilegato probabilmente a cura del suo successore <i>Jacobus de Gilardiis</i> che ha rubricato gli atti; le minute scritte su bifogli, recano sul verso l'indicazione degli estremi cronologici, "pro" seguito dall'ablativo del destinatario dell'atto, il tipo di contratto rogato, talora l'annotazione "publicatum". All'inizio del volume una rubrica compilata su 3 fogli piegati, intitolata "Tabula instrumentorum annorum 1554 et 1555", suddivisa per anno e per mese. A c. 53v sottoscrizione estesa con ST del notaio <i>Sabas Palmerius</i> : "Et ego Sabas de Palmeriis romanus cives regionis Campitelli publicus Dei gratia imperiali auctoritate notarius (...) scripsi, subscripsi et signum meum (...) apposui consuetum". Il notaio sottoscrive in forma breve anche alle cc. 109r, 186r, 187r, e a c. 399r: "Actum Rome in regione Campitelli et in domo habitationis mei notarii". Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso (cm 22x29x9).
2	idem	1557, gen. - 1558, dic.	Instrumenta 1557-1558 Iacobus Gilardus	1-441	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta ed in imbreviatura, del notaio <i>Sabas Palmerius</i> , rilegato come il precedente a cura di <i>Jacobus de Gilardiis</i> ; le minute sono confezionate come descritto nel vol. 1. Presenti testamenti. All'inizio del volume una rubrica compilata su 3 fogli piegati, relativa al periodo 1557-1558, suddivisa per anno e per mese. L'abitazione e lo studio del notaio ha tuttora sede nel rione Campitelli, come si ricava dall' <i>actum</i> di molti rogiti (c. 18r, 60r, 303r); inoltre il notaio risulta verbalizzare gli atti sia per il Primo che per il Secondo Collaterale di Campidoglio. Sottoscrizioni in forma breve del notaio <i>Sabas Palmerius</i> "notarius palatinus et Collateralis" (c. 185r, 341v, 343r).
3	idem	1559, gen. - 1560, dic.	Instrumenta 1559-1560 Sabas Palmerius notarius	1-466	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa su bifogli originariamente piegati in quarto recanti sul verso l'anno, breve indicazione del tipo di contratto, <i>per</i> e l'accusativo del destinatario dell'atto. Il notaio non sottoscrive gli atti, salvo a c. 431r. con sottoscrizione breve. Sono presenti testamenti ed inventari di beni. Rubricella mancante.
4	idem	1561, gen. - 1562, dic.	Instrumenta 1561-1562 Iacobus Gilardus	1-435	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Sabas Palmerius</i> , rilegato a cura del successore <i>Jacobus de Gilardiis</i> ; gli atti sono redatti su bifogli originariamente piegati in quarto recanti sul verso l'anno, breve indicazione del tipo di contratto, <i>per</i> oppure <i>in favorem</i> e l'accusativo del destinatario dell'atto. Il notaio non sottoscrive quasi mai gli atti: sottoscrizione breve alle cc. 38v, 43v, 85r, 294r. Precede gli atti una "Tabula instrumentorum duorum annorum videlicet 1561 et 1562, Iacobus Philippus de Gilardis notarius" redatta a cura del successore Giacomo Filippo Gilardi su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno. Si segnala a c. 282 e sgg. inventario di beni del defunto <i>Cristophorus de Cinciis</i> , "magnificus vir", a seguito dell'adizione dell'eredità avanti al Secondo Collaterale di Campidoglio in data 1562-1563 (capi di bestiame ed altri beni provenienti dai numerosi casali di proprietà dei Cenci, fra i quali: Falcognano, Finocchio, Testa di Lepre, Spinaceto, Capo di Bove, <i>Buceia</i> , <i>Tragliata</i> , <i>Gripta Rubea</i> , <i>Torrenova</i> ).

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
5	Sabas Palmerius	1563, gen. - 1564, dic.	Instrumenta 1563-1564 Grilardus	1-412	<p>Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i>, rilegato a cura del successore <i>Jacobus de Gilardiis</i> (sul dorso denominato erroneamente <i>Grilardus</i>); gli atti, che presentano le stesse caratteristiche di redazione rilevate nei volumi che precedono, sono raramente sottoscritti dal notaio (cc. 144r, 322r).</p> <p>La sede di lavoro del notaio è tuttora nel rione Campitelli nella sua abitazione (c. 166r e 311v: "Actum Rome in regione Campitelli et in domo habitationis mei notarii").</p> <p>Precede gli atti una "Tabula instrumentorum duorum annorum videlicet 1563 et 1564, <i>Jacobus Philippus de Gilardis notarius</i>" redatta a cura di Giacomo Filippo Gilardi su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno.</p> <p>Fra la clientela: Albertoni, Mattei, Margani, Paporoni, Cenci, Capizucchi.</p>
6	idem	1565, gen. - 1566, dic.	Instrumenta 1565-1566 Sabas Palmerius notarius	1-442	<p>Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i>. Gli atti che presentano le stesse caratteristiche di redazione rilevate nei volumi che precedono, sono raramente sottoscritti dal notaio; sottoscrizioni in forma estesa con ST a c. 15r, c. 22v, c. 143v: "Et ego Sabas de Palmeriis romanus cives de regionis Campitelli publicus Dei gratia imperiali auctoritatis notarius quia premissis omnibus et singulis (...) interfui et presens fui rogatus (...) scripsi et publicavi, signumque meum cum nomine apposui consuetum rogatus et requisitus ST" (a c. 15r sottoscrivono in calce i Conservatori che attestano che <i>Sabas Palmerius</i> "fuisse et esse publicum et legalem notarium").</p> <p>La sede di lavoro del notaio è tuttora nel rione Campitelli nella sua abitazione (c. 166r e 311v: "Actum Rome in regione Campitelli et in domo habitationis mei notarii").</p> <p>Precede gli atti una "Tabula instrumentorum duorum annorum videlicet 1565 et 1566" su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno.</p>
7	idem	1567, gen. - 1568, dic.	Instrumenta 1567-1568 Sabas Palmerius notarius	1-426	<p>Volume di atti in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i>; il notaio sottoscrive raramente gli atti in forma breve (cc. 119r, 350r).</p> <p>Precede gli atti una "Tabula instrumentorum duorum annorum videlicet 1567 et 1568" su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno.</p>
8	idem	1569, gen. - 1570, dic.	Instrumenta 1569-1570 Sabas Palmerius notarius	1-416	<p>Volume di atti in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i>; il notaio sottoscrive raramente gli atti in forma breve (cc. 218r, 219v). Precede gli atti "Tabula instrumentorum duorum annorum videlicet 1569 et 1570" su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno.</p> <p>Atti verbalizzati per il Secondo Collaterale di Campidoglio.</p>
9	idem	1571, gen. - 1572, dic.	Instrumenta 1571-1572 Sabas Palmerius notarius	1-372	<p>Volume di atti in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i>; il notaio sottoscrive raramente in forma breve gli atti (c. 140r, 197r, 343r), che sono vergati su bifogli piegati in quarto, sul verso dei quali si trova il compendio dell'atto, l'indicazione della parte e l'anno; i bifogli sono stati poi rilegati in fascicoli e risultano quindi accavallati. Rubrica incompleta redatta su foglio sciolto piegato a metà, posto tra c. 334 e 335, recante gli atti presenti tra luglio e dicembre 1571 e tra gennaio e giugno 1572.</p> <p>Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso e sul piatto anteriore (cm 22x29x7).</p>

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
10	Sabas Palmerius	1573, gen. - 1574, dic.	Instrumenta 1573-1574 Sabas Palmerius notarius	1-430	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i> ; il notaio sottoscrive ora più spesso gli atti in forma breve (cc. 47r, 67r, 85r, 90r, 154r, 234r, 244r, 367r) che si presentano come sopra descritto. Precede gli atti una rubrica redatta su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno (1573 e 1574). Il notaio abita e lavora tuttora nel rione Campitelli. Inventario della bottega di pizzicheria di Pietro fornaio, Giovanni Maria Salara e Bernardino pizzicarolo.
11	idem	1575, gen.- 1576, dic.	Prima Pars instrumentorum 1575 Sabas Palmerius notarius	1-616	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i> ; il notaio sottoscrive spesso gli atti in forma breve (cc. 102v, 110r, ecc.) che si presentano come sopra descritto. Precede gli atti una rubrica, detta "Tabula instrumentorum", redatta su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno (1575 e 1576). Molti atti (società, quietanze, inventari) per pizzicaroli, per le monache di Tor de Specchi.
12	idem	1577, gen. - 1578, dic.	Prima Pars instrumentorum 1577 Sabas Palmerius notarius	1-538	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i> ; il notaio sottoscrive spesso gli atti in forma breve (cc. 95r, 372r, 422r, ecc.), che si presentano come descritto sopra. Precede gli atti una rubrica redatta su fogli piegati a metà e suddivisa per mesi e per anno (1577 e 1578), contenuta in una coperta in pergamena appartenente ad un manuale d'atti del 1652 del notaio <i>Carolus Constantinus</i> , successore del <i>Palmerius</i> nell'ufficio.; la coperta di formato più ridotto del protocollo è sciolta ed è cucita con altra pergamena ad ottenere un formato più ampio. Volume legato in pergamena con laccetti in pelle allumata e scritte sul dorso e sul piatto anteriore (cm 22x29x9).
13	idem	1579, gen. - dic.	Prima Pars instrumentorum 1579 Sabas Palmerius notarius	1-450	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i> ; il notaio sottoscrive talora in forma breve gli atti, che si presentano come descritto in precedenza. Precede gli atti una rubrica redatta su bifoglio piegato a metà e suddivisa per mesi e per anno (1579). Molti atti per pizzicaroli e cavatori.
14	idem	1580, gen. - dic.	Prima Pars instrumentorum 1580 Sabas Palmerius notarius	1-404	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa del notaio <i>Sabas Palmerius</i> ; il notaio sottoscrive talora in forma breve gli atti, che si presentano come descritto nei precedenti volumi. Precede gli atti una rubrica redatta su bifoglio piegato a metà e suddivisa per mesi e per anno (1580).
15	idem	1581, gen. - dic.	Prima Pars instrumentorum 1581 Sabas Palmerius notarius	1-429	Volume di atti come i precedenti; il notaio sottoscrive raramente gli atti in forma breve; si segnala a c. 413v sottoscrizione estesa con segno del tabellionato del notaio. Gli atti recano sempre la data ed il compendio sul verso, preceduto talora da "Notula", e talvolta seguito da "publicatum". La rubrica è assente.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
16	Sabas Palmerius	1582, gen. - dic.	Prima Pars instrumentorum 1582 Gilardus notarius	1-374	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa con compendio e data sul verso dei fascicoli, redatto dal notaio <i>Sabas Palmerius</i> e dal sostituto Iacobo Filippo Gilardi (alle cc. 235 e 237 il notaio Iacobo Gilardi sottoscrive con la formula "pro domino Sabba de Palmeriis notario, Iacobus Philippus de Gilardis substitutus"). La rubrica, su un bifoglio piegato a metà, è una minuta mutila: reca solo i mesi da ottobre a dicembre 1582. Si segnala a c. 275r e v: "Stima della bottegha di mastro Gualtiere candelottaro in Pescheria stimata per me Giovanni candelottaro alla Vacha e mastro Guglielmo candelottaro alla Maddalena". Inoltre a c. 292 "Inventario delle robbe e massaritie che [...] si ritrovano nell'hostaria di mastro Iacomo de Pagni da Piano milanese et madonna Eufemia di Alessandro scarpelino da Santa Fiore, sua moglie, posta alla piazza de Fornari nel rione S. Eustachio".
17	Gilardus Jacobus Philippus	1583, gen. - dic.	Instrumenti 1583 Gilardus notarius	1-348	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa con compendio e data sul verso dei fascicoli, sottoscritti dal notaio Iacobo Filippo Gilardi, talvolta assieme a <i>Sabas Palmerius</i> (alle cc. 39r, 40v, 54r, 55r-66r). La rubrica è assente. La c. 84 è costituita da una pergamena datata 1582, giugno 4 con sigillo plumbeo di "Nicolaus de Ponte dux Venetiarum". Inventario della spezieria di Mario Gallippo (cc. 240-253).
18	idem	1584, *gen. - dic.	Prima Pars Instrumentorum 1584 Gilardus notarius	1-319	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa con compendio e data sul verso dei fascicoli, sottoscritti dal notaio Iacobo Filippo Gilardi. Rubrica dell'anno 1584 redatta per mesi su fogli piegati a metà e cuciti al centro. Atti per diversi artigiani (candelottari, vascellari). Sul piatto anteriore della coperta il nome del notaio è scritto erroneamente di mano posteriore <i>Grilarldus</i> .
19	idem	1585, *gen. - dic.	Prima Pars Instrumentorum 1585 Gilardus notarius	1-333	Volume di atti (istromenti e testamenti) in minuta estesa con compendio e data sul verso dei fascicoli, sottoscritti sempre dal notaio Iacobo Filippo Gilardi. Copia del testamento di Gabriele <i>de Fusariis</i> del rione S. Angelo, datato 20 luglio 1527, rogato da Pacifico <i>de Pacificis</i> notaio del rione Campitelli, redatta da Giovan Battista Valeriano nell'agosto 1585 (c. 200r-206v). Si segnala un atto di costituzione di società ossia "compagnia de calzetteria" tra mastro Pasquale Guglielmini e Andrea Marco "calzetari al Pelegrino", cui sono allegati i capitoli e convenzioni in volgare (c. 63 e sgg.). Atti per diversi artigiani (candelottari, pizzicaroli, barilari). Rubrica dell'anno 1585 redatta per mesi.
20	idem	1586, *gen. - dic.	Prima Pars Instrumentorum 1586 Jacobus Gilardus notarius	1-407	Volume di atti come il precedente. Atti verbalizzati avanti al Secondo Collaterale di Campidoglio. Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Bernardino <i>de Notariis</i> , notaio di Rota (c. 238r e sgg.), di Silvia <i>de Sanis</i> abitante "subtus Capitolium" (c. 288 e sgg.). Rubrica dell'anno 1586 redatta per mesi.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
21	Gilardus Jacobus Philippus	1587, *gen. - dic.	Prima Pars Instrumentorum 1587 Jacobus Gilardus notarius	1-702	Volume di atti in minuta estesa con compendio e data sul verso dei fascicoli, sottoscritti singolarmente dal notaio Gilardi. Rubrica alfabetica dei contraenti dell'anno 1587 redatta per mesi con rimando alla data dell'atto; la rubrica si trova in parte all'inizio ed in parte alla fine del volume (presente anche la minuta della rubrica redatta su fogli tagliati a metà in senso verticale). Tra la clientela: monastero delle oblate di Tor de Specchi, confraternita di S. Maria del Pianto, consoli dell'arte dei pizzicaroli (sentenze e lodi arbitrali), diversi pizzicaroli (molti inventari delle botteghe, talora redatti ad istanza della società di S. Maria dell'Orto e su ingiunzione del Secondo Collaterale di Campidoglio, c. 289r e sgg.) e società di pizzicheria, candelottari (atto di locazione da parte di Emilio <i>de Elephantibus</i> proprietario a Guglielmo Bosi candelottaro, di una bottega con cantina alla Maddalena "prope Rotundam", c. 70r), Giulio della Valle ed Antonio Nardi. Si segnala nell'inventario dei beni ereditari di Giovan Battista Gabbia, l'elenco dei libri stimati da Giovanni Angelo Ruffinello libraio a Pasquino (25 settembre 1587, c. 523r e sgg.) Sul dorso e sulla coperta il nome del notaio è scritto erroneamente "Grilardus", come peraltro si riscontra anche in altri volumi.
22	idem	1588, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1588 Jacobus Gilardus notarius	1-474	Volume di atti come il precedente. Rubrica alfabetica dei contraenti dell'anno 1588, posta all'inizio del volume, redatta su fogli tagliati a metà in senso verticale, redatta per mesi con rimando alla carta.
23	idem	1588, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1588 Jacobus Gilardus notarius	1-495	Volume di atti come il precedente (vol. 20). Rubrica del secondo semestre 1588 redatta per mesi. Sul dorso e sulla coperta il nome del notaio è scritto erroneamente "Grilardus", come peraltro si riscontra anche in altri volumi.
24	idem	1589, *gen.-giu.	Prima Pars Instrumentorum 1589 Jacobus Gilardus notarius	1-501	Il notaio Gilardi scrive nell' <i>actum</i> di aver rogato "in regione Campitelli et in officio mei" (c. 381r). Pietro Paolo Cingolini sottoscrive in calce ad un mandato del Secondo Collaterale con la formula "pro Jacobo Philippo de Gilardis" (c. 459r). Due rubriche dei contraenti una di seguito all'altra all'inizio del volume, la prima alfabetica con rimando alle carte, la seconda non alfabetica suddivisa per mesi con rimando alla data dell'atto. Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Giulio de Morgantibus, redatto nella sua casa "in foro Hebreorum" (c. 30r); l'inventario del defunto Giovanni Domenico Garelli libraio redatto ad istanza della vedova "madonna" Olimpia Fiumara.
25	idem	1589, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1589 Jacobus Gilardus notarius	1-374	Volume di atti (istromenti e testamenti). Rubrica all'inizio del volume non alfabetica suddivisa per mesi con rimando alla data dell'atto. Il notaio Gilardi sottoscrive un mandato del Secondo Collaterale (c. 60r); <i>Petrus Paulus Cingolinus</i> sostituito sottoscrive con la formula "pro domino Iacobo Philippo Gilardis" (cc. 225r, 226r). Molti atti per le monache oblate di Tor de Specchi. Sul dorso e sulla coperta il nome del notaio è scritto erroneamente "Grilardus", come peraltro si riscontra anche in altri volumi.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
26	Gilardus Jacobus Philippus	1590, *gen.-mag.	Prima Pars Instrumentorum 1590 Jacobus Gilardus notarius	1-438	Rubrica alfabetica con rimando alle carte. Il notaio Gilardi conserva lo studio nel rione Campitelli: "actum Romae in Regione Campitelli in officio mei" (c. 150r). Atti redatti per candelottari ("confessio debiti pro Monelia candelotario ad Magdalenam", c. 77).
26 bis	idem	1590, mag.-dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1590 Jacobus Gilardus notarius		Ex vol. 39. Volume di atti (istromenti e testamenti) erroneamente collocato con il n. 39 tra i protocolli del 1596: sul piatto anteriore della coperta è difatti presente una scritta inesatta: "Prima pars 1596 Grilardus". Una rubrica alfabetica con rimando alle carte precede gli atti. La coperta del volume è costituita da un documento mutilo riutilizzato.
27	idem	1591, *gen. - giu	Prima Pars Instrumentorum 1591 Jacobus Gilardus notarius	1-386	Ex vol. 28. La prima parte e la seconda del 1591 si presentavano in ordine inverso: si è provveduto a risistemarle nella corretta successione cronologica e a rinumerare i volumi. Gli atti (istromenti e testamenti) sono quasi sempre sottoscritti dal notaio Gilardi. Si segnala l'inventario dei beni presenti nella casa e nella bottega a via dell'Orso del defunto Brunorio Molesini di Mirandola (c. 188 e sgg.); presenti altri testamenti ed inventari di beni appartenenti a rigattieri e pizzicaroli, alcuni dei quali redatti ad istanza della confraternita di S. Maria dell'Orto erede dei beni (cc. 284 e sgg.). Atti per il monastero delle oblate di Tor de Specchi. Misura e stima dei lavori di muratura eseguiti nella casa di Giacomo Bracherio in piazza della Colonna Traiana, dal muratore Alberto di Sardi (c. 320 e sgg.) Rubrica alfabetica con rimando alle carte.
28	idem	1591, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1591 Gilardus notarius	1-460	Ex vol. 27. Volume di istromenti e testamenti redatti dal notaio Giacomo Filippo Gilardi, che sottoscrive sempre i suoi atti, e da Antonio Nardi suo sostituto. Precede gli atti una rubrica alfabetica con timando alle carte. L'ufficio del notaio Gilardi è tuttora nel rione Campitelli. Numerosi atti per la confraternita di S. Maria dell'Orto dei pizzicaroli, numerosi inventari di beni di botteghe di pizzicaroli (c. 124r., c. 144r), costituzioni di società "artis pizzicarie", moltri atti di "emptio musti" e "venditio vini"; inoltre tra la clientela abituale figura tuttora il monastero delle oblate di Tor de Specchi. Si segnalano i capitoli "di parentela" per il matrimonio tra Plautilla Buongiovanni e Giovan Battista Gilio stipulati dal tutore della ragazza, Horatio Fosco: la ragazza riceve in dote due "casette" poste al vicolo della Gatta parrocchia di S. Stefano del Cacco, due casette alle "botteghe scure" e metà di una casa posta "in Piscaria con la sua pietra a vender il pesce" (c. 353r).

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
29	Gilardus Jacobus Philippus	1592, *gen. - mag.	Prima Pars Instrumentorum 1592 Jacobus Gilardus notarius	1-452	Ex vol. 30. Volume di atti del notaio Gilardi; sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]". La prima parte e la seconda del 1591 si presentavano in ordine inverso: si è provveduto a risistemarle nella corretta successione cronologica e a rinumerare i volumi. Precede gli atti una rubrica alfabetica dei contraenti con rimando alle carte. Si segnala un atto di "emptio statue" con il quale Orazio della Valle acquista da Alessandro Rondoni scultore di Como, "unum quadrum marmoreum" contenente "un basso rilievo de una Diana cacciatrice" per il prezzo di 10 scudi oltre a frammenti di statue (c. 142r); il Rondoni scultore, assieme alla moglie, acquista poco dopo una casa in piazza Trinità dei Monti, gravata da un censo (c. 271). Molti gli atti per pizzicaroli: inventari di bottega, vendita o affitto di vigne; si segnala la vendita da parte di Ortensia figlia di Salvatore Fanucci pizzicarolo, della quarta parte di una casa posta nel rione Campomarzio "in via quae tendit a Ripetta ad Beate Marie de Populo" ossia nella "strada dritta de S. Rocco verso il fiume". Tra la clientela abituale: Orazio e Giulio Della Valle.
30	idem	1592, giu. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1592 Jacobus Gilardus notarius	1-508	Ex vol. 29. Volume di atti del notaio Gilardi; sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]". Una rubrica alfabetica dei contraenti precede gli atti. La confraternita di S. Maria dell'Orto, molti pizzicaroli esercitanti a Roma (vedi testamento e codicillo di Pietro Biondino "de Prata" pizzicarolo a piazza di Ripetta, i cui legati riguardano tra l'altro la società del Sacramento in S. Lorenzo in Lucina, la confraternita di S. Maria dell'Orto, la società di S. Rocco, c. 304r e sgg.), artigiani e mercanti (fornai, aromataria, mercanti di lana, di vino, di frutta), il monastero delle oblate di Tor de Specchi sono tuttora fra la clientela abituale dell'ufficio notarile. Si segnalano atti relativi a notai capitolini: atto di "sponsalia" tra Drusilla Guerrini figlia del defunto Alessandro Guerrini, notaio capitolino, e nipote di Giovanni Martino Guerrini anch'egli defunto, notaio capitolino, e Giovan Battista Capocefalo, figlio di Alessandro mercante dell'arte della lana (c. 143r): la sposa porta in dote una casa a Torre del Melangolo dove abita e 500 scudi che il Popolo Romano destinava per "maritare" la figlia e nipote di notai esercenti un ufficio del notariato capitolino (ora uff. 18).
31	idem	1593, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1593 Gilardus notarius	1-401	Volume di atti del notaio Gilardi; sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]". Il notaio, il cui ufficio si trova tuttora nel rione Campitelli, non sottoscrive gli atti; un mandato per il Secondo Collaterale è sottoscritto da Antonio Nardi con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario" (c. 149r). Una rubrica alfabetica dei contraenti precede gli atti. Atti rogati per candelottari, tessitori, vignaroli, fornai, scarpellini, falegnami, scultori (Gabriele <i>Butius</i> ), la confraternita di S. Maria del Pianto, monastero di Tor de Specchi, Porzia Salomonina. Volume con coperta in pergamena costituita da un documento riutilizzato a tale scopo.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
32	Gilardus Jacobus Philippus	1593, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1593 Jacobus Gilardus notarius	1-464	Volume di atti del notaio Gilardi; sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]". Il notaio Gilardi non sottoscrive gli atti; al suo posto Antonio Nardi sottoscrive con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario" i mandati per il Secondo Collaterale (cc. 62r, 328r). Si segnalano atti, soprattutto inventari di beni, di artigiani (pizzicaroli, molti dei quali esercenti a Macel de Corvi, norcini, macellari, ortolani, fruttaroli, fornai, sellari, funari, sarti, candelottari): inventario di Antonio Salvi, sarto, proprietario di tre case e botteghe "nel rione di S. Angelo nella strada di Catinari per andare alli Mattei, contigue apresso alli beni del signor Jacomo della Porta, nella quale una habita mastro Hyeronimo scolaro, l'altra mastro (...) catinaro et l'altra mastro Francesco coramaro", quattro case in Trastevere "passata porta Settignana" nel vicolo del Riario, due botteghe in Borgo "attaccate alla Traspontina vecchia" oltre ad un canneto ed una vigna (c. 63r). Porzia Salomonia, autrice di molte transazioni in questo e nei precedenti volumi, acquista novemila rondini "bone raze", che si trovavano nell' "arundinetum in castro Nazzani", di proprietà di Giuliano Desideri, con la clausola di trasportarle "in porto et ripa fluminis" (c. 280r).
33	idem	1594, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1594 Jacobus Gilardus notarius	1-662	Volume di atti, preceduti da una rubrica dei contraenti con rimando alle carte, del notaio Giacomo Filippo Gilardi, che non sottoscrive gli atti; in sua vece sottoscrive talvolta Antonio Nardi (vedi c. 43r). L'ufficio notarile risulta ubicato nel rione Parione da maggio 1594 (vedi c. 495r). Si segnalano quietanze di salari pagati e di dote versata da parte di Orazio Della Valle ad Argentina de Turchis, balia presso la famiglia suddetta, che dal settembre 1593 "venne a star in casa con Betta a dargli la zinna" (c. 174 e sgg.). La clientela è tuttora formata da pizzicaroli prevalentemente e dalle categorie artigiane citate in precedenza.
34	idem	1594, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1594 Jacobus Philippus Gilardus notarius	1-582	Volume di atti (istromenti e testamenti), preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alla carta, mai sottoscritti dal notaio Gilardi. L'ufficio notarile si trova ora nel rione Parione (vedi c. 66r). Tra la clientela oltre ai pizzicaroli si riscontrano molti pollaroli con botteghe in Campo di Fiori; numerosi inventari di beni delle diverse categorie di artigiani e delle loro botteghe: a c. 29 e sgg. inventario e stima delle "massaritie della hosteria di misser Bernardino et de misser Betettino" in piazza del Paradiso (descrizione esatta degli stigli ed arredi e della loro posizione all'esterno e all'interno della locanda).
35	idem	1595, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1595 Jacobus Philippus Gilardus notarius	1-564	Volume di atti come il precedente, mai sottoscritto dal notaio Gilardi: sottoscrive i mandati del Secondo Collaterale di Campidoglio, Antonio Nardi con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario". Tra la clientela ricorrente: Marzia Frumenti, Domenico Guerrini, Fausta Salomoni, Gabriele, Francesco ed altri <i>Butii</i> , monastero di Tor de Specchi.



Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
36	Gilardus Jacobus Philippus	1595, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1595 Jacobus Gilardus notarius	1-544	Volume di atti mai sottoscritti dal notaio Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte; sottoscrive i mandati del Secondo Collaterale ancora Antonio Nardi con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario". Numerosissime le costituzioni di società per "macello" di animali (capretti, suini), per vendita di merci ed altro tra diverse categorie di artigiani. La coperta del volume è costituita da un documento mutilo riutilizzato; sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]".
37	idem	1596, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1596 Jacobus Gilardus notarius	1-565	Volume di atti mai sottoscritti dal notaio Gilardi. Rubrica assente. L'ufficio è sito nel rione Parione. Atti per S. Maria del Pianto.
38	idem	1596, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1596 Jacobus Gilardus notarius	1-687	Volume di atti come il precedente; il notaio Gilardi non sottoscrive mai gli atti. Precede una rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Si segnala un inventario della spezieria alla Fontana di Trevi "all'insegna del Leone d'oro" di proprietà degli eredi di Lorenzo Lionello, redatto in data 7 ottobre 1596 (c. 671 e sgg.). La coperta del volume è costituita da due documenti, uno dei quali mutilo.
39					Il volume contiene la seconda parte degli atti del 1590 ed era stato erroneamente collocato con il n. 39 dopo gli atti del 1596 a causa di una scritta presente sul piatto anteriore della coperta: "Prima pars 1596 Grilardus; è stato ora ricollocato nell'esatta sequenza cronologica dopo la prima parte degli atti del 1590, a completare la parte dell'anno suddetto che risultava mancante, ed ha ora assunto il n. 26bis.
40	idem	1597, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1597 Jacobus Gilardus notarius	1-675	Ex vol. 41. Volume di atti come il precedente, mai sottoscritto dal notaio Gilardi; precede una rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Atti per S. Maria in Via Lata, arciconfraternita di S. Maria del Pianto, oltre alla clientela solita costituita da diverse categorie di artigiani. I protocolli relativi all'anno 1597 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 41 mentre la seconda parte recava il n. 40; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
41	idem	1597, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1597 Jacobus Gilardus notarius	1-721	Ex vol. 40. Vedi avvertenza al volume n. 40. Volume di atti come il precedente, mai sottoscritto dal notaio Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte.
42	idem	1598, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1598 Jacobus Gilardus notarius	1-514	Volume di atti mai sottoscritti dal notaio Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Si segnala un atto di procura in pergamena in lingua spagnola, rogato in Madrid per due cittadini madrileni, allegato ad un atto di <i>substitutio</i> (c. 378). La clientela rimane la stessa dei decenni precedenti con grande prevalenza di atti per pizzicaroli.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
43	Gilardus Jacobus Philippus	1598, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1598 Jacobus Gilardus notarius	1-545	Volume di atti mai sottoscritti dal notaio Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Nolfo <i>de Nolphis</i> sottoscrive i mandati per il Secondo Collaterale con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario" (c. 143v, 228r); talvolta egli è anche testimone agli atti, altre volte Antonio Nardi, che sottoscrive spesso per il Gilardi, è tra i testimoni. L'ufficio è ancora nel rione Parione. La clientela e la tipologia degli atti è la stessa descritta in precedenza. Sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]".
44	idem	1599, *gen. - giu.	Prima Pars Instrumentorum 1599 Jacobus Gilardus notarius	1-506	Volume di atti mai sottoscritti dal Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Il notaio riferisce di aver rogato "in regione Parionis in officio mei" (nell' <i>actum</i> di c. 75r, 226v, 275r), "in domo mei" senza specificare il rione (c. 227), e dal 4 maggio del 1599 "in regione S. Eustachii in officio mei" ( <i>actum</i> di c. 306v, 312r, 424v). Alcuni atti per la società di SS. Bartolomeo e Alessandro "nationis bergomensis" nella chiesa di S. Macuto <i>de Urbe</i> , sono redatti <i>in solidum</i> con Giovan Battista Ottaviani, notaio capitolino esercitante l'ufficio 13 e segretario del sodalizio (vedi c. 399r e sgg.). Sul dorso è scritto erroneamente "Grilard[us]".
45	idem	1599, lug. - dic.	Secunda Pars Instrumentorum 1599 Jacobus Gilardus notarius	1-523	Volume di atti mai sottoscritti dal Gilardi, preceduti da rubrica dei contraenti con rimando alle carte. Sottoscrive i mandati per il Secondo Collaterale Antonio Nardi con la formula "pro Jacobo Philippo Gilardi notario" (c. 71v) e Curzio de Rubeis, sostituto (c. 392r); l'ufficio del notaio si trova nel rione S. Eustachio. Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Cesare Renzi, orefice, con l'elenco delle "robbe che erano nel banco dove lui lavorava de reto al cortile l'infrascitte pietre", compresi "li ferri per stampare" le medaglie "antiche" ed una lista di case affittate in via dei Conditori e a Tor de Conti, nel rione Monti (c. 126r e sgg.). Moltissime le costituzioni di società per la gestione di attività e botteghe principalmente di pizzicheria (vedi inventario di una bottega di pizzicheria a Ripetta acquistata da Riccardo Appiani il 30 dicembre 1599, c. 448r e sgg.), ma anche per la gestione di capitali ( <i>societas scutorum</i> ), in molti casi a nome di donne. Sul dorso continua ad essere scritto erroneamente "Grilard[us]".

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
46	Gilardus Jacobus Philippus	1600	*gen. - giu.	1-523	<p>Protocollo di istromenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio, il cui ufficio si trova nel rione S. Eustachio come risulta dall'esame dell'<i>actum</i> di diversi atti (cfr. per es. c. 161r). Saltuariamente Antonio Nardi sottoscrive per il notaio Gilardi.</p> <p>Si segnala la presenza di un atto rogato <i>in solidum</i> con <i>Johannes Petrus Tetius</i>, titolare dell'attuale ufficio 28 (cc. 373 e sgg.). Alla data del 4 gennaio è presente l'atto di vendita a Rudolfino Rudolfini dell'ufficio di notariato del tribunale del Primo Collaterale di Campidoglio (l'attuale uff. 18) appartenente a Cesare Cardini, corredato da una nota a margine del 2 agosto dello stesso anno, che annulla l'atto di vendita e rimanda alla stipula della locazione dell'ufficio (cc. 5 e sgg.).</p> <p>Il 17 aprile si trova l'atto di affitto da parte di <i>Johannes Baptista Gilius</i> del suo "offitio di notariato [ora uff. 16] che ha avanti il signor Secondo Collaterale di Campidoglio, con tutte l'entrate et emolumenti che verranno" a Vincenzo Montecalvo (cc. 355 e sgg.).</p>
47	idem	1600	lug. - dic.	1-495	<p>Protocollo di istromenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio Gilardi; saltuariamente <i>Antonius Nardus</i> sottoscrive per il notaio.</p> <p>Il 2 agosto, è presente l'atto di affitto dell'ufficio del già citato Cesare Cardini (l'attuale uff. 18): contestualmente viene aggiunta una nota a margine del precedente contratto di vendita, ora non più valido (cc. 87 e sgg.).</p> <p>Si segnala la presenza di un atto rogato <i>in solidum</i> con <i>Faustus de Barberiis</i>, notaio del Vicario (cc. 214 e sgg.).</p>
48	idem	1601	*gen. - giu.	1-689	<p>Protocollo di istromenti e testamenti mai sottoscritti dal notaio.</p> <p>La numerazione delle carte in alcuni punti è stata cassata e ne è stata apposta una diversa: il numero totale (cc. 689) risulta maggiore del precedente di quaranta unità.</p> <p>Alle cc. 170v e 540r Antonio Nardi sottoscrive due atti del Secondo Collaterale in sostituzione del titolare.</p>
49	idem	1601	lug. - dic.	1-502	Protocollo come il precedente.
50	idem	1602	*gen. - giu.	1-594	Diversi atti, anche nei volumi successivi, vengono rogati per la confraternita della beata Maria del Pianto.
51	idem	1602	lug. - dic.	1-490	
52	idem	1603	*gen. - giu.	1-529	
53	idem	1603	lug. - dic.	1-640	
54	idem	1604	*gen. - giu.	1-789	La prima parte del volume è leggibile solo in parte a causa dei danni provocati dai roditori (cc. 1-209).
55	Gilardus Jacobus Philippus	1604	lug. - dic.	1-693	<p>Il notaio Giacomo Filippo Gilardi si sottoscrive in calce agli atti a partire da c. 398r. Il volume è intitolato sul dorso al suo predecessore Clemente Costantini.</p> <p>Si segnala il verbale di congregazione del Collegio dei Trenta Notai della Curia di Campidoglio del 2 novembre 1604, con l'elenco dei notai partecipanti, nel quale si decide di corrispondere agli eredi dei notai di Collegio defunti la somma di 500 scudi a titolo di donazione, prelevata sui fondi del Collegio stesso (c. 433 e sgg.).</p>
56	idem	1605	*gen. - giu.	1-574	
57	idem	1605	lug. - dic.	1-548	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
58	Gilardus Jacobus Philippus	1606	*gen. - giu.	1-628	
59	idem	1606	lug. - dic.	1-642	
60	idem	1607	*gen. - giu.	1-582	
61	idem	1607	lug. - dic.	1-759	
62	Constantinus Philippus Clemens	1608	*gen. - giu.	1-687	Protocollo di istromenti e testamenti come i precedenti. Oltre che per le già citate confraternite di S. Maria dell'Orto e della beata Maria del Pianto, diversi atti vengono redatti per Alessio Rucellai. A c. 635r il sostituto <i>Berinus</i> sottoscrive con la formula: "pro domino Costantino". Sul dorso il volume è attribuito al nuovo titolare. Carte di guardia in pergamena.
63	idem	1608	lug. - dic.	1-680	A c. 189r un allegato del Secondo Collaterale viene sottoscritto dal sostituto <i>Angelus Morellus</i> per il notaio <i>Constantinus</i> . Carte di guardia in pergamena.
64	idem	1609	*gen. - giu.	1-570	
65	idem	1609	lug. - dic.	1-530	Carte di guardia in pergamena.
66	idem	1610	*gen. - giu.	1-749	L'ufficio sposta la sua sede nella piazza degli Ebrei (c. 537r), situata nel rione S. Angelo (c. 593v). Carte di guardia in pergamena.
67	idem	1610	lug. - dic.	1-774	Il titolare Costantini sottoscrive un atto allegato del tribunale del Secondo Collaterale (c. 585r) L'ufficio ripristina la sua sede nel rione Campitelli (cfr. c. 622v), più specificatamente <i>ad Turrem Speculorum</i> (c. 650r). Rubrica alfabetica mancante.
68	idem	1611	*gen. - giu.	1-1008	
69	idem	1611	lug. - dic.	1-1059	
70	idem	1612	*gen. - giu.	1-1087	La cartulazione indicata non comprende gli ultimi 16 fogli, che hanno perso la numerazione a causa dell'azione dei roditori. Un numero cospicuo di atti viene redatto per il nobile romano <i>Johannes Franciscus Salomonius</i> , così come per Paolo Arberini e per i padri della congregazione della beata Maria vergine; anche l'università dei Fruttaroli figura tra i contraenti.
71	idem	1612	lug. - dic.	1-901	
72	idem	1613	*gen. - giu.	1-1018	
73	idem	1613	lug. - dic.	1-845	
74	idem	1614	*gen. - giu.	1-1025	
75	idem	1614	lug. - dic.	1-722	Il sostituto <i>Celsus Palica</i> , futuro titolare dell'ufficio, sottoscrive per il notaio <i>Constantinus</i> (c. 112v e sgg.). Vengono redatti diversi atti per il marchese Fabrizio Nari e per Ferdinando e altri fratelli Rucellai. Rubrica presente anche in minuta.
76	idem	1615	*gen. - apr.	1-811	Gli atti sono spesso sottoscritti dal notaio sostituto <i>Celsus Palica</i> .
77	idem	1615	mag. - ago.	1-650	
78	idem	1615	set. - dic.	1-623	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
79	Palica Celsus	1616	*gen. - apr.	1-968	Il sostituto <i>Caesar Astulphus</i> sottoscrive due atti allegati del Secondo Collaterale per il successore del Costantini (cc. 634r, 635r); il medesimo sostituto sottoscrive un atto simile anche per <i>Celsus Palica</i> , nuovo titolare dell'ufficio (c. 818r). Sul dorso il volume è attribuito al Costantini. Si segnala la presenza di un esiguo numero di atti per diversi componenti della famiglia Savelli che, seppur non in maniera massiccia, è da tempo tra i clienti dell'ufficio, così come i Mattei.
80	idem	1616	mag. - ago.	1-1249	Il volume, come il precedente, sul dorso è ancora intitolato al Costantini.
81	idem	1616	set. - dic.	1-972	Il volume, come il precedente, sul dorso è ancora intitolato al Costantini. Oltre ai Savelli e ai Mattei, si segnalano tra i contraenti saltuari anche gli Aldobrandini e i Cenci.
82	idem	1617	*gen. - apr.	1-1110	Da questo momento sul dorso del volume è riportato il nome del nuovo titolare <i>Celsus Palica</i> .
83	idem	1617	mag. - ago.	1-1049	
84	idem	1617	set. - dic.	1-1002	
85	idem	1618	*gen. - apr.	1-1223	
86	idem	1618	mag. - ago.	1-1059	
87	idem	1618	set. - dic.	1-986	
88	idem	1619	*gen. - apr.	1-1205	
89	idem	1619	mag. - ago.	1-1220	
90	idem	1619	set. - dic.	1-1200	
91	idem	1620	*gen. - apr.	1-1397	
92	idem	1620	mag. - ago.	1-1242	
93	idem	1620	set. - dic.	1-924	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
<b>93 bis</b>	Palica Celsus Constantinus Carolus Lucarellus Franciscus	1620 nov. 01 - 1677 nov. 04		1-956	Ex vol. 754. Volume di "diversorum": il volume contiene istromenti e testamenti di vari anni, rogati da diversi notai, originariamente non inseriti nei rispettivi protocolli. Tali atti sono stati rilegati, se non direttamente copiati in forma estesa, da <i>Pulicretus Abbatonius</i> , che sarà titolare dal 1694, che li ha raccolti in tre diversi protocolli, come egli stesso avverte con una nota in calce a molti di questi atti. In seguito, due di questi volumi sono stati conservati al termine della serie degli istromenti, con numerazione di corda 754-755. In sede di inventariazione essi sono stati ricollocati tenendo conto della corretta sequenza cronologica e rinumerati, rispettivamente, 93bis e 297bis. Gli atti contenuti nel volume sono in numero esiguo per gli anni più antichi (spesso è presente un solo atto), aumentando di consistenza per gli anni successivi; non sono presenti atti degli anni 1621-1635, 1637-1641, 1643, 1650. Sul dorso il volume è intitolato al Lucarelli. Si segnala la presenza dell'inventario dei beni ereditari di Vincenzo Baccelli, allegato con coperta in pergamena (cc. 620-707). Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
<b>94</b>	Palica successor	1621	*gen. - apr.	1-894	Il sostituto <i>Andreas Leonius</i> , che firma spesso gli atti, sottoscrive due atti allegati del Secondo Collaterale con la formula "pro domino successore quondam Celsi Palicae" (cc. 553r e 554r). Il volume reca sul dorso l'attribuzione al successore del Palica. Sottoscrivono gli atti anche <i>Benedictus Braccius</i> , il già citato <i>Caesar Astulphus</i> , e più raramente <i>Bernardinus Fidanonus</i> (che si definisce "ducatu Ferentilli notarius"). Presente minuta della rubricella, carte di guardia in pergamena.
<b>95</b>	idem	1621	mag. - ago.	1-807	Oltre ai notai sostituti che sottoscrivono il volume precedente, firma spesso gli atti anche <i>Horatius Montanellus</i> ; quest'ultimo sottoscrive due allegati del Secondo Collaterale per il successore del Palica (cc. 723r, 724r). Presente minuta della rubricella.
<b>96</b>	idem	1621	set. - dic.	1-954	
<b>97</b>	idem	1622	*gen. - giu.	1-934	Ex vol 98. I protocolli relativi all'anno 1622 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 98 mentre la seconda parte recava il n. 97; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
<b>98</b>	idem	1622	lug. - dic.	1-1189	Ex vol 97.
<b>99</b>	idem	1623	*gen. - giu.	1-805	
<b>100</b>	idem	1623	lug. - dic.	1-624	La lettera A della rubricella è leggibile solo in parte. Mancano le cc. 293 e 342, che costituivano il primo bifoglio di un quinterno ora non più legato al protocollo e conservato sciolto. Gli atti sono sottoscritti per il successore del Palica da <i>Joannes Venturinus</i> e da <i>Petrus Gentilis</i> . Presente minuta della rubricella.
<b>101</b>	Palica successor Constantinus Carolus	1624	*gen. - apr.	1-794	Sottoscrive gli atti anche <i>Johannes Baptista Tassinarius</i> . Il notaio <i>Petrus Gentilis</i> sottoscrive ancora con la formula "pro domino successore Celsi Palice" (c. 340v), per la prima volta <i>Carolus Constantinus</i> , nuovo titolare, sottoscrive con la formula "CC notarius" (c. 530v); il volume reca sul dorso l'attribuzione al Costantini. Presente minuta della rubricella, carte di guardia in pergamena.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
102	Constantinus Carolus	1624	mag. - ago.	1-1024	Gli atti vengono di norma sottoscritti dai citati <i>Venturinus</i> , <i>Gentilis</i> e <i>Tassinarius</i> , mai dal nuovo titolare Carlo Costantini. Il notaio <i>Jacobus Bernasconus</i> , futuro titolare dell'attuale uff. 13, sottoscrive due mandati in allegato del Secondo Collaterale per il titolare <i>Constantinus</i> (cc. 997r , 998r). Presente minuta della rubricella.
103	idem	1624	set. - dic.	1-1059	
104	idem	1625	*gen. - apr.	1-966	
105	idem	1625	mag. - ago.	1-1064	L'ufficio rimane ubicato nel rione Campitelli. Alcuni atti vengono redatti per il marchese Giovanni Pietro Caffarelli. Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
106	idem	1625	set. - dic.	1-694	
107	idem	1626	*gen. - apr.	1-1153	
108	idem	1626	mag. - ago.	1-1063	
109	idem	1626	set. - dic.	1-1023	
110	idem	1627	*gen. - apr.	1-881	Carte di guardia in pergamena.
111	idem	1627	mag. - ago.	1-1032	
112	idem	1627	set. - dic.	1-1001	
113	idem	1628	*gen. - apr.	1-996	
114	idem	1628	mag. - ago.	1-1039	
115	idem	1628	set. - dic.	1-929	
116	idem	1629	*gen. - apr.	1-1049	
117	idem	1629	mag. - ago.	1-964	Ex vol. 118. I protocolli relativi all'anno 1629 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 118 mentre la seconda parte recava il n. 117; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
118	idem	1629	set. - dic.	1-1019	Ex vol. 117. I protocolli relativi all'anno 1629 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 118 mentre la seconda parte recava il n. 117; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
119	idem	1630	*gen. - apr.	1-1109	
120	idem	1630	mag. - ago.	1-914	
121	idem	1630	set. - dic.	1-889	Carte di guardia in pergamena.
122	idem	1631	*gen. - apr.	1-924	
123	idem	1631	mag. - ago.	1-797	
124	idem	1631	set. - dic.	1-730	
125	idem	1632	*gen. - apr.	1-855	
126	idem	1632	mag. - ago.	1-936	Carte di guardia in pergamena ricavate da un documento mutilo. Presente minuta della rubricella.
127	idem	1632	set. - dic.	1-1010	
128	idem	1633	*gen. - apr.	1-1070	
129	idem	1633	mag. - ago.	1-1033	
130	idem	1633	set. - dic.	1-949	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
131	Constantinus Carolus	1634	*gen. - apr.	1-1130	Le ultime carte del volume non seguono rigidamente la numerazione progressiva.
132	idem	1634	mag. - ago.	1-1006	
133	idem	1634	set. - dic.	1-1054	
134	idem	1635	*gen. - apr.	1-1116	Diversi atti vengono rogati per il principe Bernardino Savelli.
135	idem	1635	mag. - ago.	1-914	
136	idem	1635	set. - dic.	1-1114	
137	idem	1636	*gen. - apr.	1-1092	
138	idem	1636	mag. - ago.	1-1168	
139	idem	1636	set. - dic.	1-996	
140	idem	1637	*gen. - apr.	1-1337	
141	idem	1637	mag. - ago.	1-1187	
142	idem	1637	set. - dic.	1-850	
143	idem	1638	*gen. - apr.	1-1074	
144	idem	1638	mag. - ago.	1-1208	
145	idem	1638	set. - dic.	1-955	
146	idem	1639	*gen. - apr.	1-1087	Oltre al già citato <i>Petrus Gentilis</i> , sottoscrivono gli atti anche <i>Michael Sartius</i> e <i>Stephanus de Rocchis</i> . Presente minuta della rubricella.
147	idem	1639	mag. - ago.	1-964	
148	idem	1639	set. - dic.	1-1052	
149	idem	1640	*gen. -mar.	1-1029	
150	idem	1640	apr.- giu.	1-994	
151	idem	1640	lug. -set.	1-663	
152	idem	1640	ott.- dic.	1-885	
153	idem	1641	*gen. -mar.	1-806	
154	idem	1641	apr.- giu.	1-856	
155	idem	1641	lug. -set.	1-748	
156	idem	1641	ott.- dic.	1-664	
157	idem	1642	*gen. -mar.	1-992	
158	idem	1642	apr.- giu.	1-1004	Sottoscrive per il notaio <i>Constantinus</i> anche <i>Pomponius Cellutius</i> . L'ufficio continua a essere ubicato presso il rione Campitelli. Carte di guardia in pergamena, rubrica anche in minuta.
159	idem	1642	lug. -set.	1-646	
160	idem	1642	ott.- dic.	1-917	
161	idem	1643	*gen. -mar.	1-1021	
162	idem	1643	apr.- giu.	1-987	Le ultime carte hanno perso la numerazione.
163	idem	1643	lug. -set.	1-571	
164	idem	1643	ott.- dic.	1-783	



Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
165	Constantinus Carolus	1644	*gen. -mar.	1-844	
166	idem	1644	apr.- giu.	1-911	
167	idem	1644	lug. -set.	1-667	
168	idem	1644	ott.- dic.	1-742	
169	idem	1645	*gen. -mar.	1-986	Conservata sciolta all'interno del volume è presente una rubrica che riporta, in ordine cronologico per mesi, la tipologia di atto, il contraente e l'importo, da marzo 1645 a febbraio 1671, degli atti rogati nell'ufficio del Constantini; sul piatto anteriore si legge: "Computum instrumentorum rogatorum in officio quondam domini Constantini notarii Capitolini a die prima martii 1645 per totum februarium 1671, et in archivium exportandorum". <i>Cosimus Antonellus</i> sottoscrive spesso gli atti per il titolare <i>Carolus Constantinus</i> . Presente anche la minuta della rubricella.
170	idem	1645	apr.- giu.	1-774	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
171	idem	1645	lug. -set.	1-646	Presente minuta della rubricella.
172	idem	1645	ott.- dic.	1-725	idem
173	idem	1646	*gen. -mar.	1-1011	idem
174	idem	1646	apr.- giu.	1-1026	idem
175	idem	1646	lug. -set.	1-508	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
176	idem	1646	ott.- dic.	1-760	Carte di guardia in pergamena.
177	idem	1647	*gen. -mar.	1-796	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
178	idem	1647	apr.- giu.	1-897	Presente minuta della rubricella.
179	idem	1647	lug. -set.	1-708	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
180	idem	1647	ott.- dic.	1-658	idem
181	idem	1648	*gen. -mar.	1-946	Presente minuta della rubricella.
182	idem	1648	apr.- giu.	1-1037	idem
183	idem	1648	lug. -set.	1-732	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
184	idem	1648	ott.- dic.	1-934	idem
185	idem	1649	*gen. -mar.	1-892	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
186	idem	1649	apr.- giu.	1-1089	idem
187	idem	1649	lug. -set.	1-716	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
188	idem	1649	ott.- dic.	1-750	idem
189	idem	1650	*gen. -mar.	1-1012	Presente minuta della rubricella.
190	idem	1650	apr.- giu.	1-859	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
191	idem	1650	lug. -set.	1-560	idem

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
192	Constantinus Carolus	1650	ott.- dic.	1-832	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
193	idem	1651	*gen. -mar.	1-906	Presente minuta della rubricella.
194	idem	1651	apr.- giu.	1-1014	idem
195	idem	1651	lug. -set.	1-633	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
196	idem	1651	ott.- dic.	1-685	idem
197	idem	1652	*gen. -mar.	1-845	Carta di guardia in pergamena.
198	idem	1652	apr.- giu.	1-870	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
199	idem	1652	lug. -set.	1-680	idem
200	idem	1652	ott.- dic.	1-762	Presente minuta della rubricella.
201	idem	1653	*gen. -mar.	1-966	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
202	idem	1653	apr.- giu.	1-857	Presente minuta della rubricella.
203	idem	1653	lug. -set.	1-639	Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
204	idem	1653	ott.- dic.	1-909	Presente minuta della rubricella.
205	idem	1654	*gen. -mar.	1-871	Carta di guardia in pergamena.
206	idem	1654	apr.- giu.	1-885	idem
207	idem	1654	lug. -set.	1-520	
208	idem	1654	ott.- dic.	1-485	Carte di guardia in pergamena ricavate da documento mutilo.
209	idem	1655	*gen. -mar.	1-770	Presente minuta della rubricella.
210	idem	1655	apr.- giu.	1-742	
211	idem	1655	lug. -set.	1-622	Presente minuta della rubricella.
212	idem	1655	ott.- dic.	1-657	
213	idem	1656	*gen. -mar.	1-758	
214	idem	1656	apr.- giu.	1-799	Presente minuta della rubricella.
215	idem	1656	lug. -set.	1-492	idem
216	idem	1656	ott.- dic.	1-548	
217	idem	1657	*gen. -mar.	1-841	Presente minuta della rubricella.
218	idem	1657	apr.- giu.	1-805	idem
219	idem	1657	lug. -set.	1-611	
220	idem	1657	ott.- dic.	1-702	<i>Virgilius Acchilleus, Johannes Falitrus e Joseph Sabutius</i> , sottoscrivono spesso gli atti per il notaio Costantini. Il volume sul dorso è già attribuito a <i>Franciscus Lucarellus</i> .
221	Lucarellus Franciscus	1658	gen. -mar.	1-763	Gli atti sono generalmente sottoscritti da sostituti per il notaio Costantini e solo da c. 748r sottoscrive il sostituto <i>Joseph Sabutius</i> per il nuovo titolare <i>Franciscus Lucarellus</i> . Diversi atti vengono redatti per il barone Agostino del Nero o per altri suoi congiunti. Carte di guardia in pergamena, rubricella anche in minuta.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
222	Lucarellus Franciscus	1658	apr.- giu.	1-785	In questo protocollo la maggior parte degli atti sono ancora firmati da sostituti per il notaio Constantini, il quale cessa dall'attività attorno alla fine di giugno 1658, tanto che da questa data in avanti (c. 704v) gli atti vengono sottoscritti con la formula "pro domino successore quondam Carolo Constantini"; solo nell'ultimo quinterno, alle cc. 776r e 779v, compaiono due sottoscrizioni con la formula "pro domino Francisco Lucarello CC notario". Presente minuta della rubricella.
223	idem	1658	lug. -set.	1-784	Gli atti continuano ad essere sottoscritti dai sostituti alternativamente per il defunto notaio <i>Constantinus</i> , per il suo successore o per il nuovo notaio titolare <i>Lucarellus</i> . A c. 610v compare la prima sottoscrizione autografa del nuovo titolare, <i>Franciscus Lucarellus</i> . Presente minuta della rubricella.
224	idem	1658	ott.- dic.	1-838	
225	idem	1659	*gen. -mar.	1-866	<i>Joseph Sabutius</i> e <i>Gentius de Gentiis</i> ora sottoscrivono esclusivamente per il nuovo titolare <i>Lucarellus</i> . La sede dell'ufficio è ancora ubicata nel rione Campitelli. Presente minuta della rubricella.
226	idem	1659	apr.- giu.	1-826	
227	idem	1659	lug. -set.	1-643	
228	idem	1659	ott.- dic.	1-776	
229	idem	1660	*gen. -mar.	1-849	
230	idem	1660	apr.- giu.	1-659	
231	idem	1660	lug. -set.	1-556	
232	idem	1660	ott.- dic.	1-647	
233	idem	1661	*gen. -mar.	1-852	
234	idem	1661	apr.- giu.	1-718	
235	idem	1661	lug. -set.	1-540	Il volume è privo di rubrica alfabetica.
236	idem	1661	ott.- dic.	1-748	
237	idem	1662	*gen. -mar.	1-800	
238	idem	1662	apr.- giu.	1-685	
239	idem	1662	lug. -set.	1-595	
240	idem	1662	ott.- dic.	1-760	
241	idem	1663	gen. -mar.	1-708	
242	idem	1663	apr.- giu.	1-795	
243	idem	1663	lug. -set.	1-564	
244	idem	1663	ott.- dic.	1-642	
245	idem	1664	*gen. -mar.	1-857	
246	idem	1664	apr.- giu.	1-759	
247	idem	1664	lug. -set.	1-476	Presente minuta della rubricella.
248	idem	1664	ott.- dic.	1-618	
249	idem	1665	*gen. -mar.	1-640	Presente minuta della rubricella.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
250	Lucarellus Franciscus	1665	apr.- giu.	1-695	Presente minuta della rubricella.
251	idem	1665	lug. -set.	1-506	idem
252	idem	1665	ott.- dic.	1-677	
253	idem	1666	*gen. -mar.	1-631	
254	idem	1666	apr.- giu.	1-792	
255	idem	1666	lug. -set.	1-575	
256	idem	1666	ott.- dic.	1-537	Presente minuta della rubricella.
257	idem	1667	*gen. -mar.	1-662	idem
258	idem	1667	apr.- giu.	1-686	idem
259	idem	1667	lug. -set.	1-541	idem
260	idem	1667	ott.- dic.	1-556	idem
261	idem	1668	*gen. -mar.	1-644	
262	idem	1668	apr.- giu.	1-713	Presente minuta della rubricella.
263	idem	1668	lug. -set.	1-707	idem
264	idem	1668	ott.- dic.	1-511	idem
265	idem	1669	*gen. -mar.	1-707	
266	idem	1669	apr.- giu.	1-756	
267	idem	1669	lug. -set.	1-650	
268	idem	1669	ott.- dic.	1-732	
269	idem	1670	*gen. -mar.	1-717	Il sostituto <i>Franciscus Cantarellus</i> sottoscrive per il notaio <i>Lucarellus</i> (c. 401r), così come il sostituto <i>Dominicus Joacchinus</i> (c. 703r). Diversi atti vengono rogati per l'arciconfraternita di S. Maria dell'Orto, altri per Pietro Nerli e Tommaso Baccelli. Rubrica alfabetica presente anche in minuta.
270	idem	1670	apr.- giu.	1-777	
271	idem	1670	lug. -set.	1-852	
272	idem	1670	ott.- dic.	1-633	
273	idem	1671	gen. -mar.	1-672	
274	idem	1671	apr.- giu.	1-819	
275	idem	1671	lug. -set.	1-670	
276	idem	1671	ott.- dic.	1-699	La rubrica alfabetica che precede gli atti, di cui è presente anche la minuta, risulta incompleta e danneggiata: essa consta della sola lettera V.
277	idem	1672	*gen. - apr.	1-889	
278	idem	1672	mag. - ago.	1-885	
279	idem	1672	set. - dic.	1-961	
280	idem	1673	*gen. - apr.	1-1010	
281	idem	1673	mag. - ago.	1-1026	Sul dorso, parzialmente restaurato, il volume è indicato erroneamente come "parte terza".
282	idem	1673	set. - dic.	1-770	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
283	Lucarellus Franciscus	1674	*gen. - apr.	1-783	
284	idem	1674	mag. - ago.	1-840	
285	idem	1674	set. - dic.	1-685	
286	idem	1675	*gen. - apr.	1-712	
287	idem	1675	mag. - ago.	1-663	
288	idem	1675	set. - dic.	1-532	
289	idem	1676	*gen. - apr.	1-760	
290	idem	1676	mag. - ago.	1-535	
291	idem	1676	set. - dic.	1-521	
292	idem	1677	gen. - apr.	1-600	
293	idem	1677	mag. - ago.	1-540	
294	idem	1677	set. - dic.	1-750	
295	idem	1678	gen. - apr.	1-599	
296	Lucarelli successor	1678	mag. - ago.	1-423	Il sostituto <i>Fabritius Cincius</i> sottoscrive con la formula "pro domino successore quondam Francisci Lucarelli" (c. 401v). Il volume sul dorso reca l'attribuzione al successore del titolare.
297	idem	1678	set. - dic.	1-459	
297 bis	Lucarelli successor Faraglia Joannes	1678 feb. 16 - 1687 dic. 02		1-984-	Vol. ex 755. Volume di "diversorum": il volume contiene istromenti e testamenti di vari anni, rogati da diversi notai, originariamente non inseriti nei rispettivi protocolli. Tali atti sono stati rilegati, se non direttamente copiati in forma estesa, da <i>Pulicretus Abbatonius</i> , che sarà titolare dal 1694, che li ha raccolti in tre diversi protocolli, come egli stesso avverte con una nota in calce a molti di questi atti. In seguito, due questi volumi sono stati conservati al termine della serie degli istromenti, con numerazione di corda 754-755. In sede di inventariazione essi sono stati ricollocati tenendo conto della corretta sequenza cronologica e rinumerati, rispettivamente, 93bis, 297bis. Sono presenti alcuni atti del successore del <i>Lucarellus</i> , spesso sottoscritti da <i>Christophorus Consulis</i> o dal sostituto <i>Fabritius Cincius</i> , e diversi altri del <i>Faraglia</i> , spesso stesi in questa forma dal nuovo titolare <i>Policretus Abbatonius</i> , come egli stesso dichiara alla fine di ogni atto. Sul dorso il volume è intitolato al <i>Faraglia</i> . Carte di guardia in pergamena, rubricella solo in minuta.
298	Lucarelli successor	1679	*gen. - apr.	1-339	<i>Joseph Brunillius</i> sottoscrive "pro domino successore quondam Francisci Lucarelli" (c. 324v). Sul dorso il volume (ma anche la relativa rubrica alfabetica) è attribuito a <i>Johannes Faraglia</i> , prossimo notaio titolare. Ancora presenti molti atti per l'arciconfraternita di S. Maria dell'Orto; si segnala anche la presenza di alcuni atti per il convento di S. Sabina.
299	Lucarelli successor Faraglia Joannes	1679	mag. - ago.	1-492	Un atto in allegato del tribunale del Secondo Collaterale di Campidoglio è sottoscritto dal sostituto <i>Dominicus de Bartholomeis</i> "pro domino successore quondam Francisci Lucarelli Curie Capitolii notarius" (c. 26v); in un altro allegato del medesimo tribunale, lo stesso sostituto sottoscrive "pro domino Joanne Faraglia", evidentemente nuovo titolare ora in carica (c. 324v).

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
300	Faraglia Johannes	1679	set. - dic.	1-476	
301	idem	1680	*gen. - apr.	1-621	
302	idem	1680	mag. - ago.	1-402	La sede dell'ufficio è ancora ubicata nel rione Campitelli.
303	idem	1680	set. - dic.	1-485	
304	idem	1681	*gen. - apr.	1-526	
305	idem	1681	mag. - ago.	1-733	
306	idem	1681	set. - dic.	1-594	
307	idem	1682	*gen. - apr.	1-622	
308	idem	1682	mag. - ago.	1-531	Presente minuta della rubricella.
309	idem	1682	set. - dic.	1-498	idem
310	idem	1683	*gen. - apr.	1-542	idem
311	idem	1683	mag. - ago.	1-548	idem
312	idem	1683	set. - dic.	1-561	
313	idem	1684	*gen. - apr.	1-666	Presente minuta della rubricella.
314	idem	1684	mag. - ago.	1-597	
315	idem	1684	set. - dic.	1-473	
316	idem	1685	*gen. - apr.	1-630	
317	idem	1685	mag. - ago.	1-435	
318	idem	1685	set. - dic.	1-424	
319	idem	1686	*gen. - apr.	1-440	
320	idem	1686	mag. - ago.	1-463	
321	idem	1686	set. - dic.	1-497	
322	idem	1687	*gen. - apr.	1-435	
323	idem	1687	mag. - ago.	1-565	
324	idem	1687	set. - dic.	1-453	
325	idem	1688	*gen. - apr.	1-525	
326	idem	1688	mag. - ago.	1-512	
327	idem	1688	set. - dic.	1-385	
327 bis	Faraglia Johannes	1688 dicembre 23 - 1695 settembre 19		1-862	Volume di "diversorum": il volume contiene istromenti e testamenti di vari anni rogati dal notaio Giovanni Faraglia, successivamente redatti e rilegati da <i>Pulicretus Abbatonius</i> , che sarà titolare dal 1694. Questo volume è simile ad altri due composti sempre dall' <i>Abbatonius</i> , conservati al termine della serie degli istromenti, con numerazione di corda 754-755. In sede di inventariazione essi sono stati ricollocati tenendo conto della corretta sequenza cronologica e rinumerati, rispettivamente, 93bis e 297bis. Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
328	idem	1689	*gen. - apr.	1-370	
329	idem	1689	mag. - ago.	1-386	
330	idem	1689	set. - dic.	1-337	
331	idem	1690	*gen. - apr.	1-425	
332	idem	1690	mag. - ago.	1-675	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
333	Faraglia Johannes	1690	set. - dic.	1-767	Allegato un fascicolo con coperta in pergamena contenente "lo stato ereditario degli effetti lasciati dal quondam Francesco Maffei" (cc. 559-645). Presenti diversi atti per la Casa di Tor de specchi, altri per il principe Giulio Savelli. Rubrica alfabetica presente anche in minuta.
334	idem	1691	*gen. - apr.	1-492	
335	idem	1691	mag. - ago.	1-398	
336	idem	1691	set. - dic.	1-459	
337	idem	1692	*gen. - apr.	1-546	Presenti alcuni atti per l'università degli Ebrei di Roma, altri per la corporazione degli acquavitari.
338	idem	1692	mag. - ago.	1-430	
339	idem	1692	set. - dic.	1-399	
340	idem	1693	*gen. - apr.	1-577	
341	idem	1693	mag. - ago.	1-565	
342	idem	1693	set. - dic.	1-655	Si segnalano diversi atti per il principe Giulio Savelli e per Felice Savelli. L'ufficio risulta essere ancora nel rione Campitelli. Rubrica alfabetica presente anche in minuta.
343	Abbatonius Policretus	1694	*gen. - apr.	1-683	Tra la clientela si segnalano: la principessa Caterina Iustiniana de Sabellis e il già citato principe Giulio, la marchesa Geronima Ruspoli, la società della Morte degli Ebrei e la già citata università degli Ebrei, così come il monastero di Tor de specchi, la chiesa di S. Maria Liberatrice e quella dei S. Venanzio e Ansuino. Un atto allegato del 22 gennaio viene così sottoscritto: "Ita est Pulicretus Abbatonius C.C. notarius"(c.167r); il volume sul dorso è attribuito al nuovo titolare. Rubrica alfabetica presente anche in minuta.
344	idem	1694	mag. - ago.	1-743	
345	idem	1694	set. - dic.	1-703	
346	idem	1695	*gen. - apr.	1-787	
347	idem	1695	mag. - ago.	1-673	
348	idem	1695	set. - dic.	1-699	Oltre alla clientela già citata, si segnalano alcuni atti per i padri della chiesa di S. Maria in Campitelli, stesso rione dove era ubicato l'ufficio ( <i>actum</i> a c. 327v).
349	idem	1696	*gen. - apr.	1-642	Minuta della rubricella.
350	idem	1696	mag. - ago.	1-663	Carte di guardia in pergamena. Presente minuta della rubricella.
351	idem	1696	set. - dic.	1-505	Minuta della rubricella.
352	idem	1697	*gen. - apr.	1-528	Carte di guardia in pergamena. Presente minuta della rubricella.
353	idem	1697	mag. - ago.	1-710	Minuta della rubricella.
354	idem	1697	set. - dic.	1-520	idem
355	idem	1698	*gen. - apr.	1-676	Carte di guardia in pergamena. Presente minuta della rubricella.
356	idem	1698	mag. - ago.	1-619	Minuta della rubricella.
357	idem	1698	set. - dic.	1-700	
358	idem	1699	*gen. - apr.	1-677	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
359	Abbatonius Policretus	1699	mag. - ago.	1-714	Minuta della rubricella.
360	idem	1699	set. - dic.	1-671	Carta di guardia in pergamena.
361	idem	1700	*gen. - apr.	1-1005	
362	Policretus Abbatonus  Policretus successor  Abbatonus Sinolphus	1700	mag. - ago.	1-905	Presenti diversi atti per la congregazione delle Convittrici del Ss. Bambino Gesù, così come per i creditori di Marco Belli e per quelli di Giovanni Giulio Grimanlis. A c. 19r un allegato del Secondo Collaterale è ancora sottoscritto da <i>Policretus Abbatonus</i> , mentre a c. 451r un simile allegato viene invece sottoscritto con la formula "pro domino successore" dal sostituto <i>Antonius Hylarius</i> ; quest'ultimo sottoscrive poi, a c. 684r, un ulteriore allegato con la formula "pro domino Sinolpho Abbatonio C.C.C. notarius". Da questo momento i volumi recano sul dorso il nome del nuovo notaio titolare, Sinolfo Abbatoni.
363	Abbatonus Sinolphus	1700	set. - dic.	1-759	
364	idem	1701	*gen. - apr.	1-1030	
365	idem	1701	mag. - ago.	1-721	Tra la clientela del notaio molti atti vengono redatti per Andrea Fazio, Antonio Cerri, Francesco Bernardino e Giacomo Cristorofo Pavesi, Giovanni Felice Fantauzzi, e per i già citati padri di S. Maria in Portico in Campitelli. Si segnalano alcuni atti per la corporazione degli acquavitari che, seppur con un numero esiguo di atti, da lungo tempo è tra la clientela dell'ufficio. Nonostante alcuni atti, in genere allegati per il Secondo Collaterale, siano sottoscritti per il notaio dal sostituto <i>Hylarius</i> , finora non sono state rinvenute sottoscrizioni autografe del titolare Sinolfo Abbatoni.
366	idem	1701	set. - dic.	1-846	Carte di guardia in pergamena.
367	idem	1702	*gen. - apr.	1-1031	
368	idem	1702	mag. - ago.	1-695	Carte di guardia in pergamena.
369	idem	1702	set. - dic.	1-610	
370	idem	1703	*gen. - apr.	1-627	
371	idem	1703	mag. - ago.	1-592	
372	idem	1703	set. - dic.	1-459	Presente minuta della rubricella.
373	idem	1704	*gen. -mar.	1-568	
374	idem	1704	apr.- giu.	1-568	
375	idem	1704	lug. -set.	1-394	
376	idem	1704	ott.- dic.	1-415	Presente minuta della rubricella.
377	idem	1705	*gen. -mar.	1-406	
378	idem	1705	apr.- giu.	1-437	Presente minuta della rubricella.
379	idem	1705	lug. -set.	1-498	Presente minuta della rubricella.
380	idem	1705	ott.- dic.	1-353	idem
381	idem	1706	*gen. -mar.	1-594	
382	idem	1706	apr.- giu.	1-458	Si segnala una "ratificatio" a stampa per il principe Giulio Savelli (cc. 163-164).



Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
383	Abbatonus Sinolphus	1706	lug. -set.	1-374	
384	idem	1706	ott.- dic.	1-278	
385	idem	1707	*gen. - apr.	1-530	
386	idem	1707	mag. - ago.	1-598	
387	idem	1707	set. - dic.	1-564	Presente minuta della rubricella.
388	idem	1708	*gen. - apr.	1-555	
389	idem	1708	mag. - ago.	1-513	
390	idem	1708	set. - dic.	1-403	
391	idem	1709	*gen. - apr.	1-542	
392	idem	1709	mag. - ago.	1-391	
393	idem	1709	set. - dic.	1-524	
394	idem	1710	*gen. - apr.	1-630	
395	idem	1710	mag. - ago.	1-380	
396	Abbatoni successor	1710	set. - dic.	1-430	Il sostituto Antonio Calabrino sottoscrive "pro domino successore quondam domini Sinulphi Abbatonii CC notarii"(c. 235v); sul dorso il volume è intitolato al successore dell'Abbatoni.
397	Abbatoni Giovanni Antonio	1711	*gen. - apr.	1-332	Il sostituto Calabrino sottoscrive per il nuovo titolare Giovanni Antonio Abbatoni (c. 271v). Lo stato di conservazione del volume non permette di rilevare l'attribuzione sul dorso. Presente minuta della rubricella.
398	idem	1711	mag. - ago.	1-305	
399	idem	1711	set. - dic.	1-376	Dall'esame dell' <i>actum</i> presente a c. 282r si evince che l'ufficio si trova ancora nel rione Campitelli. Anche il sostituto Giuseppe Antonio Pierandrei, futuro titolare dell'ufficio, sottoscrive per il notaio Abbatoni.
400	idem	1712	*gen. - apr.	1-374	
401	idem	1712	mag. - ago.	1-320	Presente minuta della rubricella.
402	idem	1712	set. - dic.	1-405	idem
403	idem	1713	*gen. - apr.	1-509	idem
404	idem	1713	mag. - ago.	1-435	
405	idem	1713	set. - dic.	1-472	
406	idem	1714	*gen. - apr.	1-483	Presente minuta della rubricella.
407	idem	1714	mag. - ago.	1-403	idem
408	idem	1714	set. - dic.	1-502	
409	idem	1715	*gen. - apr.	1-568	
410	idem	1715	mag. - ago.	1-362	Diversi atti vengono rogati per la congregazione delle Convittrici del Bambino Gesù, altri per le oblate di Tor de Specchi, così come per la corporazione dei venditori di pesce e per quella degli scalpellini.
411	idem	1715	set. - dic.	1-332	
412	idem	1716	*gen. - apr.	1-490	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
413	Abbatoni Giovanni Antonio	1716	mag. - ago.	1-461	Presente minuta della rubricella.
414	idem	1716	set. - dic.	1-550	
415	idem	1717	*gen. - apr.	1-452	
416	idem	1717	mag. - ago.	1-331	
417	idem	1717	set. - dic.	1-352	
418	idem	1718	*gen. - apr.	1-480	
419	idem	1718	mag. - ago.	1-336	
420	idem	1718	set. - dic.	1-395	
421	idem	1719	*gen. - apr.	1-527	
422	idem	1719	mag. - ago.	1-469	
423	idem	1719	set. - dic.	1-433	
424	idem	1720	*gen. - apr.	1-483	
425	idem	1720	mag. - ago.	1-423	Sottoscrivono per il notaio Abbatoni anche Camillo Gabrielli e Felice Angelo Columbri.
426	idem	1720	set. - dic.	1-367	
427	idem	1721	*gen. - giu.	1-543	
428	idem	1721	lug. - dic.	1-480	
429	idem	1722	*gen. - apr.	1-411	
430	idem	1722	mag. - ago.	1-562	
431	idem	1722	set. - dic.	1-513	Sottoscrive per il notaio Abbatoni anche Francesco Nicola Andreoli.
432	idem	1723	*gen. - apr.	1-576	
433	idem	1723	mag. - ago.	1-489	
434	idem	1723	set. - dic.	1-592	
435	idem	1724	*gen. - apr.	1-468	
436	idem	1724	mag. - ago.	1-420	
437	idem	1724	set. - dic.	1-552	
438	idem	1725	*gen. -mar.	1-676	
439	idem	1725	apr.- giu.	1-777	
440	idem	1725	lug. - dic.	1-820	
441	idem	1726	*gen. - apr.	1-756	
442	idem	1726	mag. - ago.	1-653	
443	idem	1726	set. - dic.	1-551	
444	idem	1727	*gen. - apr.	1-811	
445	idem	1727	mag. - ago.	1-523	
446	idem	1727	set. - dic.	1-521	
447	idem	1728	*gen. - apr.	1-791	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
448	Abbatoni Giovanni Antonio	1728	mag. - ago.	1-769	Allegato un fascicolo a stampa di piccolo formato, con coperta in carta marmorizzata, contenente gli "Statuti del collegio de cottiatori di pesce della città di Roma" (cc. 714-715). Sottoscrive per il notaio Abbatoni anche Francesco Nicola Andreoli.
449	idem	1728	set. - dic.	1-669	
450	Abbatoni successor	1729	*gen. - apr.	1-747	Il sostituto Pierandrei sottoscrive con la formula "pro domino successore quondam Johanni Antonii Abbatonii" (c. 443r).
451	idem	1729	mag. - ago.	1-474	
452	Pierandrei Giuseppe Antonio	1729	set. - dic.	1-601	Il sostituto Andreoli sottoscrive un atto con la formula "pro domino Josepho Antonio de Pierandreis C.C. notario" (c. 383v), già sostituto dell'Abbatoni e ora nuovo titolare; il volume, sul dorso, è ancora attribuito al successore dell'Abbatoni.
453	idem	1730	*gen. - giu.	1-762	
454	idem	1730	lug. - dic.	1-625	
455	idem	1731	*gen. - apr.	1-625	
456	idem	1731	mag. - ago.	1-784	
457	idem	1731	set. - dic.	1-543	
458	idem	1732	*gen. - giu.	1-792	
459	idem	1732	lug. - dic.	1-691	Oltre ai contraenti citati in precedenza, si segnalano l'arciconfraternita di S. Maria del Pianto ed il barone Filippo Maria del Nero. La sede dell'ufficio è ancora nel rione Campitelli ( <i>actum</i> a c.192r). Sottoscrive per il notaio Pierandrei anche il sostituto Domenico Antonio Sassi.
460	idem	1733	*gen. - giu.	1-696	
461	idem	1733	lug. - dic.	1-688	
462	idem	1734	*gen. - giu.	1-892	
463	idem	1734	lug. - dic.	1-709	
464	idem	1735	*gen. - giu.	1-829	
465	idem	1735	lug. - dic.	1-701	
466	idem	1736	*gen. - giu.	1-752	
467	idem	1736	lug. - dic.	1-599	Dopo c. 599, senza lacune o salti cronologici, la numerazione riprende da c. 1000 fino a c. 1019. Oltre alla clientela abituale già segnalata, sono presenti alcuni atti redatti per Camillo Capranica, figlio di Giuliano, nobile romano. Il sostituto Domenico Lombardozzi sottoscrive spesso per il titolare Pierandrei.
468	idem	1737	*gen. - giu.	1-721	
469	idem	1737	lug. - dic.	1-670	
470	idem	1738	*gen. - giu.	1-612	
471	idem	1738	lug. - dic.	1-588	
472	idem	1739	*gen. - giu.	1-744	
473	idem	1739	lug. - dic.	1-721	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
474	Pierandrei Giuseppe Antonio	1740	*gen. - giu.	1-747	Presente una sottoscrizione autografa del titolare Pierandrei (c. 301r). Molto più frequentemente il sostituto Giuseppe Conti sottoscrive per il notaio Pierandrei.
475	idem	1740	lug. - dic.	1-709	
476	idem	1741	*gen. - giu.	1-700	L'ultimo atto del volume viene sottoscritto da <i>Ludovicus Antonius de Mutiis</i> "pro domino Josepho Antonio de Pierandreis C.C. notaro" (c. 681r); sul dorso il protocollo è attribuito al "successor de Pierandreis".
477	Pierandrei successor	1741	lug. - dic.	1-598	Un atto viene sottoscritto "pro domino successore bonae memoriae domini Josephi Antonii de Pierandreis" (c. 551v).
478	idem	1742	*gen. - giu.	1-404	
479	idem	1742	lug. - dic.	1-583	
480	idem	1743	*gen. - giu.	1-704	
481	idem	1743	lug. - dic.	1-490	Francesco Antonio Moscucci sottoscrive per il successore del Pierandrei.
482	idem	1744	*gen. - giu.	1-494	
483	idem	1744	lug. - dic.	1-452	
484	idem	1745	*gen. - giu.	1-457	
485	idem	1745	lug. - dic.	1-507	
486	idem	1746	*gen. - giu.	1-541	
487	idem	1746	lug. - dic.	1-335	
488	Pierandrei successor  Conti Giacomo	1747	*gen. - giu.	1-553	Nonostante anche in seguito si trovino atti sottoscritti "pro successore", alle cc. 356r, 359r e 488r si segnalano sottoscrizioni autografe del nuovo titolare, che si firma "Jacobus de Comitibus successor Pierandreis". Il volume reca sul dorso l'attribuzione al nuovo titolare Conti.
489	Conti Giacomo	1747	lug. - dic.	1-597	
490	idem	1748	*gen. - giu.	1-576	
491	idem	1748	lug. - dic.	1-626	
492	idem	1749	*gen. - giu.	1-642	Oltre alla clientela abituale, ovvero il convento di S. Maria in Portico in Campitelli, il monastero delle oblate di Tor de' Specchi, la congregazione dei Pescivendoli e quella dei Pizzicaroli, nonché il nobile Camillo Capranica e i baroni del Nero, si segnalano alcuni atti redatti per <i>Crescentius de Andrea</i> , <i>Caietanus Petrioli</i> , il canonico Francesco del Castiglio, la Scuola del Tempio degli ebrei. Spesso sottoscrivono per il notaio Conti i sostituti <i>Joannes Magalottus</i> e Bartolomeo Taschini.
493	idem	1749	lug. - dic.	1-602	
494	idem	1750	*gen. - giu.	1-710	
495	idem	1750	lug. - dic.	1-562	
496	idem	1751	*gen. - giu.	1-644	Come carta di guardia è utilizzato un fascicolo a stampa dal titolo "Enea in Cuma. Componimento per musica da cantarsi nel giorno natalizio della sacra real maestà di don Carlo di Borbone".
497	idem	1751	lug. - dic.	1-657	
498	idem	1752	*gen. - giu.	1-576	Presente minuta della rubricella.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
499	Conti Giacomo	1752	lug. - dic.	1-538	
500	idem	1753	*gen. - giu.	1-572	
501	idem	1753	lug. - dic.	1-584	
502	idem	1754	*gen. - giu.	1-813	
503	idem	1754	lug. - dic.	1-724	
504	idem	1755	*gen. - giu.	1-793	
505	idem	1755	lug. - dic.	1-782	
506	idem	1756	*gen. - giu.	1-1021	Si segnala il cospicuo inventario <i>post mortem</i> di Rainerio Lanfranchi, proprietario di una spezieria "posta incontro il palazzo dell'eccellentissimo Orsini" (cc. 349-394).
507	idem	1756	lug. - dic.	1-840	
508	idem	1757	*gen. - giu.	1-966	
509	idem	1757	lug. - dic.	1-994	
510	idem	1758	*gen. - giu.	1-981	Diversi atti vengono rogati per il colonnello Francesco Capranica, figlio di Carlo, nobile romano, e alcuni altri per la congregazione dei Mercanti e Venditori di carbone.
511	idem	1758	lug. - dic.	1-874	
512	idem	1759	*gen. - giu.	1-1036	
513	idem	1759	lug. - dic.	1-1013	
514	idem	1760	*gen. - giu.	1-1066	
515	idem	1760	lug. - dic.	1-981	Nell' <i>actum</i> a c. 586r l'ufficio viene indicato ancora nel rione Campitelli.
516	idem	1761	*gen. - giu.	1-996	
517	idem	1761	lug. - dic.	1-853	
518	idem	1762	*gen. - giu.	1-1122	Per il notaio titolare sottoscrivono spesso Marco Conflenti, sostituto, e Giuseppe Conti. La seconda parte dell'anno 1762 risulta mancante, pur non essendoci lacune nella numerazione di corda.
519	idem	1763	*gen. - giu.	1-1088	
520	idem	1763	lug. - dic.	1-758	
521	idem	1764	*gen. - giu.	1-981	
522	idem	1764	lug. - dic.	1-1172	
523	idem	1765	*gen. -mag.	1-1066	
524	idem	1765	giu.- dic.	1-991	
525	idem	1766	*gen. - giu.	1-1219	
526	idem	1766	lug. - dic.	1-1114	Tra le cc. 154-319 è presente l'inventario dei beni ereditari della duchessa Olimpia Borghese Pamphili.
527	idem	1767	gen. - giu.	1-929	
528	idem	1767	lug. - dic.	1-888	
529	idem	1768	*gen. - giu.	1-972	
530	idem	1768	lug. - dic.	1-860	
531	idem	1769	*gen. - giu.	1-912	
532	idem	1769	lug. - dic.	1-753	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
533	Conti Giacomo	1770	*gen. - giu.	1-966	Ex vol. 534. I protocolli relativi all'anno 1770 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 534 mentre la seconda parte recava il n. 533; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
534	idem	1770	lug. - dic.	1-859	Ex vol. 533. I protocolli relativi all'anno 1770 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 534 mentre la seconda parte recava il n. 533; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
535	idem	1771	*gen. - giu.	1-1165	
536	idem	1771	lug. - dic.	1-884	
537	Conti Giacomo successor	1772	*gen. - giu.	1-833	Si segnala l'apertura del testamento olografo di Porzia Cenci (c. 126r e sgg.). Si segnalano inoltre diversi atti rogati per il barone Luigi Maria del Nero, Gaetano Muti, Angela ed Elisabetta Cavalletti. Il sostituto Giuseppe Conti sottoscrive un atto da con la formula "pro domino successore bonae memoriae Jacobi de Comitibus" (c. 643v). Sul dorso il volume è ancora attribuito al notaio Giacomo Conti.
538	idem	1772	lug. - dic.	1-934	
539	idem	1773	*gen. - giu.	1-895	
540	idem	1773	lug. - dic.	1-765	
541	idem	1774	*gen. -mag.	1-868	
542	idem	1774	giu.- dic.	1-915	
543	idem	1775	*gen. - giu.	1-858	
544	Conti Camillo	1775	lug. -set.	1-494	Il notaio Giuseppe Conti sottoscrive un atto "pro domino Camillo de Comitibus CCC notarius" (c. 53v); il volume reca sul dorso l'attribuzione al nuovo titolare, Camillo Conti. Si segnala l'inventario dei beni ereditari di Sabato Bondi, commerciante ebreo (cc. 168-227). Risultano inoltre presenti alcuni atti redatti per l'ospedale di S. Maria della Pietà "dei poveri pazzi".
545	idem	1775	ott.- dic.	1-601	
546	idem	1776	*gen. - apr.	1-818	
547	idem	1776	mag. - ago.	1-630	
548	idem	1776	set. - dic.	1-634	
549	idem	1777	*gen. - apr.	1-471	
550	idem	1777	mag. - ago.	1-592	Ex vol. 551. I protocolli relativi all'anno 1777 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 551 mentre la seconda parte recava il n. 550; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
551	idem	1777	set. - dic.	1-524	Ex vol. 550. I protocolli relativi all'anno 1777 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 551 mentre la seconda parte recava il n. 550; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati
552	idem	1778	*gen. - giu.	1-882	
553	idem	1778	lug. - dic.	1-581	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
554	Conti Camillo	1779	*gen. - giu.	1-752	
555	idem	1779	lug. - dic.	1-673	
556	idem	1780	*gen. - giu.	1-536	
557	idem	1780	lug. - dic.	1-514	
558	idem	1781	*gen. - giu.	1-599	
559	idem	1781	lug. - dic.	1-628	Il notaio Giuseppe Conti sottoscrive gli atti per il titolare Camillo Conti; da c. 410r e sgg. sottoscrive anche il notaio Benedetto Alessio Mariotti, in qualità di amministratore deputato dell'ufficio. Si segnalano alcuni atti redatti per gli appaltatori del Foro delle dogane, pochi altri per il monastro delle Tre fontane e due per la congregazione dell'Arte della lana.
560	idem	1782	gen. - giu.	1-689	Gli atti continuano ad essere sottoscritti dal sostituto Giuseppe Conti e da Benedetto Alessio Mariotti, in qualità di amministratore deputato.
561	idem	1782	lug. - dic.	1-722	Si segnala la presenza, a c. 85v e sgg., del testamento e dell'inventario dei beni ereditari di Michele Mencacci.
562	idem	1783	*gen. -mag.	1-678	Diversi atti vengono rogati per il conte Cerbone Maria del Nero.
563	idem	1783	giu.- dic.	1-618	
564	idem	1784	*gen. - giu.	1-714	Un atto è sottoscritto dal titolare Camillo Conti (c. 564v).
565	idem	1784	lug. - dic.	1-594	Si segnala la presenza del testamento dei beni ereditari del marchese Massimo Massimi Bonaventura (cc. 85v e sgg.).
566	idem	1785	*gen. - giu.	1-577	
567	idem	1785	lug. - dic.	1-617	
568	idem	1786	*gen. - giu.	1-482	
569	idem	1786	lug. - dic.	1-514	
570	idem	1787	*gen. - giu.	1-477	
571	idem	1787	lug. - dic.	1-501	
572	idem	1788	*gen. -lug.	1-460	
573	idem	1788	ago.- dic.	1-451	Diversi atti vengono redatti per il marchese Angelo Tiberio Massimi.
574	idem	1789	*gen. -mag.	1-504	
575	idem	1789	giu.- dic.	1-394	
576	idem	1790	*gen. -lug.	1-620	
577	idem	1790	ago.- dic.	1-965	Si segnala la presenza del cospicuo inventario dei beni ereditari di Giovanni Battista Giovannangeli (cc. 535-844).
578	idem	1791	*gen. - giu.	1-586	
579	idem	1791	lug. - dic.	1-550	
580	idem	1792	*gen. - giu.	1-602	Si segnala il cospicuo inventario dei beni del capitano Bartolomeo Cervia (cc. 163 e sgg.).
581	Conti Camillo successor	1792	lug. - dic.	1-431	Il sostituto Giuseppe Conti sottoscrive per il successore del defunto Camillo Conti (c. 200v). Sul dorso il volume è ancora attribuito a Camillo Conti.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
582	Scifoni Giacomo amministratore	1793	*gen. - giu.	1-636	Giacomo Scifoni sottoscrive gli atti per il successore del Conti, in qualità di notaio amministratore deputato (c. 634v e sgg.); sul dorso il volume è intitolato allo Scifoni.
583	idem	1793	lug. - dic.	1-469	
584	idem	1794	*gen. - giu.	1-543	Si segnala il cospicuo inventario dei beni ereditari del cavaliere Giovan Battista Renzoli (cc. 202 e sgg.).
585	idem	1794	lug. - dic.	1-341	
586	idem	1795	*gen. - giu.	1-624	
587	Scifoni Giacomo	1795	lug. - dic.	1-494	Il notaio Giacomo Scifoni sottoscrive non più come amministratore deputato, bensì in qualità di nuovo titolare dell'ufficio (c. 195v).
588	idem	1796	gen. - giu.	1-429	
589	idem	1796	lug. - dic.	1-290	
590	idem	1797	*gen. - giu.	1-614	L'ufficio è ancora ubicato ancora presso il rione Campitelli.
591	idem	1797	lug. - dic.	1-433	
592	idem	1798	*gen. - giu.	1-443	
593	idem	1798	lug. - dic.	1-200	
594	idem	1799	*gen. - giu.	1-519	
595	idem	1799	lug. - dic.	1-524	Si segnala il cospicuo inventario dei beni ereditari di Santo Mozzetti (cc. 343 e sgg.).
596	idem	1800	*gen. -feb.	1-407	Si segnala la "descrizione delli mobili spettanti al patrimonio del conte Galeazzo Capizzucchi" (cc. 34 e sgg.). Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
597	idem	1800	mar. - giu.	1-388	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
598	idem	1800	lug. -nov.	1-460	La numerazione delle carte si interrompe prima della conclusione, all'interno del cospicuo inventario dei beni ereditari di Giuseppe Giordani (cc. 448 e sgg.). Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
599	idem	1801	*gen. - giu.	1-557	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
600	idem	1801	lug. - dic.	1-794	idem
601	idem	1802	gen. - apr.	1-670	idem
602	idem	1802	mag. - ago.	1-734	idem
603	idem	1802	set. - dic.	1-469	idem
604	idem	1803	*gen. -mar.	1-768	idem
605	idem	1803	apr. - giu.	1-921	idem
606	idem	1803	lug. - dic.	1-983	idem
607	idem	1804	*gen. - apr.	1-548	
608	idem	1804	mag. - ago.	1-550	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
609	idem	1804	set. - dic.	1-686	idem
610	idem	1805	*gen. - apr.	1-855	
611	idem	1805	mag. - ago.	1-518	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
612	idem	1805	set. - dic.	1-480	idem
613	idem	1806	*gen. -feb.	1-746	



Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
614	Scifoni Giacomo	1806	mar.-mag.	1-698	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
615	idem	1806	giu.- ago.	1-451	idem
616	idem	1806	set. - dic.	1-487	idem
617	idem	1807	*gen. -mar.	1-581	idem
618	idem	1807	apr.- giu.	1-606	idem
619	idem	1807	lug. - ago.	1-462	idem
620	idem	1807	set. - dic.	1-670	idem
621	idem	1808	*gen. -feb.	1-715	
622	idem	1808	mar.- giu.	1-691	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
623	idem	1808	lug. - ago.	1-543	
624	idem	1808	set. - dic.	1-593	
625	idem	1809	*gen. -mar.	1-687	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
626	idem	1809	apr.- giu.	1-575	
627	idem	1809	lug. -set.	1-527	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
628	idem	1809	ott.- dic.	1-527	
629	idem	1810	gen. -feb.	1-370	
630	idem	1810, marzo 03 - 1811, marzo 20		1-586	Non sono presenti atti per i mesi di luglio e agosto 1810 A c. 11r si apprende che l'ufficio è ubicato in via Montanara 112 (sempre nel rione Campitelli).
631	idem	1814	mag-lug	1-471	Non esistono atti per gli anni 1812-1813. Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
632	idem	1814	ago.- dic.	1-453	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
633	idem	1815	*gen. -mag.	1-506	
634	idem	1815	giu.- ago.	1-477	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
635	idem	1815	set. - dic.	1-406	idem
636	idem	1816	*gen. -mar.	1-498	
637	idem	1816	apr.-mag.	1-541	
638	idem	1816	giu.-lug.	1-417	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
639	idem	1816	ago.- dic.	1-601	idem
640	idem	1817	gen. - giu.	1-440	idem
641	idem	1817	lug. - dic.	1-354	idem
642	idem	1818	gen. -lug.	1-262	idem
643	idem	1818	ago.- dic.	1-262	idem
644	idem	1819	gen. -lug.	1-415	idem
645	idem	1819	ago.- dic.	1-432	idem
646	idem	1820	gen. - giu.	1-419	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
647	idem	1820	lug. - dic.	1-441	
648	idem	1821	gen. - giu.	1-556	Il volume è dotato di due rubricelle, di cui una non rilegata.
649	idem	1821	lug. - dic.	1-427	idem
650	idem	1822	gen. - apr.	1-271	
651	idem	1822	mag. - dic.	1-299	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
652	Scifoni Giacomo	1823	gen. -mar.	1-367	
653	idem	1823	apr.- dic.	1-334	
654	idem	1824	gen. -mag.	1-240	Il volume contiene anche testamenti: a c. 1 e sgg. è presente quello di Antonio Cosmelli, mentre al c. 89 e sgg. si trova quello di don Francesco Acquaroni.
655	idem	1824	giu.- dic.	1-264	
656	idem	1825	gen. -mar.	1-416	
657	idem	1825	apr.- dic.	1-390	
658	idem	1826	gen. - dic.	1-512	
659	idem	1827	gen. - dic.	1-729	
660	idem	1828	gen. - dic.	1-690	
661	idem	1829	gen. - dic.	1-736	
662	idem	1830	gen. - dic.	1-750	
663	Scifoni Giacomo Scifoni successor	1831	gen. - dic.	1-559	Il notaio Felice Scifoni sottoscrive per il titolare Giacomo Scifoni (c. 30v); lo stesso Felice Scifoni sottoscrive anche l'atto successivo, questa volta però con la formula "per il successore di Giacomo Scifoni" (c. 36v). Il volume, sul dorso, è ancora attribuito al notaio Giacomo Scifoni.
664	Scifoni successor Gradassi Tommaso amministratore	1832	gen. - giu.	1-347	Il notaio Tommaso Gradassi sottoscrive per il successore dello Scifoni in qualità di amministratore deputato (c. 4r); Il sostituto Camillo Vitti sottoscrive "per il successore della bona memoria di Giacomo Scifoni" (c. 8v). Questo volume ed i successivi recano sul dorso l'attribuzione al successore del notaio Scifoni.
665	Scifoni successor	1832	lug. - dic.	1-503	Gli atti vengono sottoscritti dal sostituto Vitti sempre per il successore dello Scifoni.
666	idem	1833	gen. - dic.	1-639	idem
667	Vitti Camillo amministratore	1834	gen. - giu.	1-309	A c. 186r (12 aprile) Vitti roga ancora come sostituto, mentre l'atto successivo, a c. 194r (14 aprile), lo sottoscrive in qualità di amministratore per il successore dello Scifoni. Il volume sul dorso reca ancora l'attribuzione al successore del notaio Scifoni.
668	idem	1834	lug. - dic.	1-458	
669	idem	1835	gen. -lug.	1-542	
670	idem	1835	ago.- dic.	1-357	
671	idem	1836	gen. - ott.	1-139	
672	Gaggiotti Giacomo amministratore	1837	gen. - apr.	1-282	Il notaio Giacomo Gaggiotti sottoscrive come "notaro pubblico amministratore deputato dell'ufficio Capitolino Scifoni" (c. 7r). Questo volume ed i successivi recano sul dorso l'attribuzione al notaio Gaggiotti.
673	idem	1837	mag. - ago.	1-529	
674	idem	1837	set. - dic.	1-459	
675	idem	1838	gen. - apr.	1-390	Ex vol. 676. I protocolli relativi all'anno 1838 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 676 mentre la seconda parte recava il n. 675; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
676	Gaggiotti Giacomo amministratore	1838	mag. - ago.	1-571	Ex vol. 675. I protocolli relativi all'anno 1838 si presentavano numerati in ordine inverso: la prima parte dell'anno recava il n. 676 mentre la seconda parte recava il n. 675; in sede di inventariazione essi sono stati collocati nell'esatta sequenza cronologica e rinumerati.
677	idem	1838	set. - dic.	1-367	
678	idem	1839	gen. - apr.	1-447	
679	idem	1839	mag. - ago.	1-275	
680	idem	1839	set. - dic.	1-382	
681	idem	1840	gen. - apr.	1-489	
682	idem	1840	mag. - ago.	1-467	
683	idem	1840	set. - dic.	1-390	
684	idem	1841	gen. - lug.	1-406	Non sono presenti atti per il periodo agosto-dicembre 1841; la numerazione di corda non presenta lacune, ma la stessa è stata oggetto di interventi che ne mettono in dubbio l'originalità. Il notaio Giacomo Gaggiotti sottoscrive ancora come amministratore deputato per l'ufficio Scifoni (c. 405r).
685	Damiani Mario amministratore  Castrucci Vincenzo	1842	gen. - dic.	1-237	Il primo atto è sottoscritto da Mario Damiani con la formula "proto-notaro dell'eccellentissimo signor Senatore, e amministratore dell'ufficio del successore Scifoni, specialmente autorizzato" (c. 7r); il notaio Vincenzo Castrucci sottoscrive invece, da nuovo titolare dell'ufficio, come "notaro pubblico Capitolino" (c. 118v), mantenendo lo studio in via Montanara 112 (c. 117r).
686	Castrucci Vincenzo	1843	gen. - dic.	1-412	
687	idem	1844	gen. - apr.	1-369	
688	idem	1844	mag. - ago.	1-364	
689	idem	1844	set. - dic.	1-571	
690	idem	1845	gen. -lug.	1-486	
691	idem	1845	ago.- dic.	1-249	
692	idem	1846	gen. - giu.	1-190	Il volume contiene anche testamenti.
693	idem	1846	lug. - dic.	1-466	idem
694	idem	1847	gen. - giu.	1-469	
695	idem	1847	lug. - dic.	1-280	
696	idem	1848	gen. - giu.	1-250	
697	idem	1848	lug. - dic.	1-286	
698	idem	1849	gen. - giu.	1-250	
699	idem	1849	lug. - dic.	1-343	
700	idem	1850	gen. - giu.	1-377	Il volume contiene anche testamenti.
701	idem	1850	lug. - dic.	1-368	
702	idem	1851	gen. -mag.	1-290	Il volume contiene anche testamenti.
703	idem	1851	giu.- dic.	1-262	idem
704	idem	1852	gen. - giu.	1-638	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
705	Castrucci Vincenzo	1852	lug. - dic.	1-392	
706	idem	1853	gen. - giu.	1-511	
707	idem	1853	lug. - dic.	1-473	
708	idem	1854	gen. - giu.	1-452	
709	idem	1854	lug. - dic.	1-290	Il volume contiene anche testamenti.
710	idem	1855	gen. - giu.	1-308	idem
711	idem	1855	lug. - dic.	1-281	idem
712	idem	1856	gen. - giu.	1-360	idem
713	idem	1856	lug. - dic.	1-331	
714	idem	1857	gen. - dic.	1-576	L'ufficio è ora ubicato in piazza dell'Aracoeli 18, come si evince leggendo l'atto presente a c. 336r.
715	idem	1858	gen. - dic.	1-609	
716	idem	1859	gen. - dic.	1-589	
717	idem	1860	gen. - dic.	1-579	
718	idem	1861	gen. - giu.	1-454	
719	idem	1861	lug. - dic.	1-527	Presente l'allegato "descrizione e piante dei fondi urbani di proprietà della venerabile Casa di Tor de' Specchi" (cc. 56-138). Il titolare Castrucci roga un atto <i>in solidum</i> con Alessandro Venuti, notaio capitolino (cc. 493 e sgg.). Si segnala inoltre la presenza di un atto rogato per Antonio Blasi, titolare dell'Ufficio 2, relativo a un debito maturato in occasione dell'acquisto dell'ufficio del predecessore Conflenti (cc. 399 e sgg.).
720	idem	1862	gen. - dic.	1-497	
721	idem	1863	gen. - dic.	1-544	
722	idem	1864	gen. - dic.	1-395	
723	idem	1865	gen. - dic.	1-677	
724	idem	1866	gen. - giu.	1-326	
725	idem	1866	lug. - dic.	1-344	
726	idem	1867	gen. -lug.	1-275	
727	idem	1867	ago.- dic.	1-424	
728	idem	1868	gen. - dic.	1-481	
729	idem	1869	gen. - dic.	1-371	
730	idem	1870	gen. - dic.	1-711	
731	idem	1871	gen. - dic.	1-343	
732	idem	1872	gen. - dic.	1-501	
733	idem	1873	gen. - giu.	1-161	
734	idem	1873	lug. - dic.	1-377	
735	idem	1874	gen. - dic.	1-259	
736	idem	1875	gen. - dic.	1-206	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici		Carte	Note
737	Castrucci Vincenzo	1876- 1878	gen. - dic.	1-149 1-143 1-207	Ad inizio volume sono presenti tre rubricelle, una per ciascun anno. La numerazione delle carte ricomincia da 1 ogni anno.
738	idem	1879- 1880	gen. - dic.	1-217 1-181	Ad inizio volume sono presenti due rubricelle, una per ciascun anno. La numerazione delle carte ricomincia da 1 ogni anno.
739	idem	1881- 1882	gen. - dic.	1-224	Ad inizio volume sono presenti due rubricelle, una per ciascun anno.
740	idem	1883	gen. - giu.	1-574	
741	idem	1883	lug. - ott.	1-569	
742	idem	1883	set. - dic.	1-455	
743	idem	1884	gen. - dic.	1-182	
744	Ferri Mario coautore	1885	gen. - apr.	1-382	Dal 27 gennaio 1885 il notaio Mario Ferri, residente di studio in via del Governo Vecchio 36, viene nominato "notaro coadiutore" del Castrucci (cfr. c. 96r), e da c. 99r sottoscrive in sua vece gli atti.
745	idem	1885	mag. -lug.	1-393	
746	idem	1885	ago.- dic.	77-126	Le carte non sono numerate: quella indicata è la numerazione dei fascicoli rilegati, progressiva e continua dal volume precedente.
747	idem	1886	gen. - apr.	1-57	Le carte non sono numerate: quella indicata è la numerazione progressiva dei fascicoli rilegati.
748	idem	1886	mag. - ott.	1-60	idem
749	idem	1886	nov. - dic.	1-42	idem
750	idem	1887	gen.	1-333	
751	idem	1887	feb. - apr.	1-401	
752	idem	1887	mag. - giu.	1-255	
753	idem	1887	lug. - ago.	1-271	

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
754	Gilardus Jacobus Philippus  Constantinus Philippus Clemens  Palica Celsus	1612 -1620	Testamenta ab anno 1612 usque ad anno 1620 Celus Palica notarius	1-927	Ex vol. 1 Serie <i>Testamenti</i> . Il numero di corda 754 era già assegnato al volume di <i>Diversorum</i> ora numerato 93bis, che contiene istromenti e testamenti di vari anni, rogati da diversi notai e originariamente non inseriti nei rispettivi protocolli, rilegati in seguito dal notaio <i>Pulicretus Abbatonius</i> , titolare nel 1694. In sede di inventariazione il volume è stato ricollocato tenendo conto della corretta sequenza cronologica e rinumerato 93bis. Il volume contiene testamenti, donazioni e codicilli raramente sottoscritti dai tre notai titolari che, nell'arco cronologico in cui vengono redatti gli atti, si succedono alla guida dell'ufficio. Diversi sostituti e giovani sottoscrivono in loro vece, tra questi si segnalano: <i>Alexander Balduccius, Tarquinius Maronius, Cleantes Contelluccius, Mutius Giptius, Caesar Astulphus, Franciscus Rainellus, Andreas Leonius, Joannes Venturinus, Horatius Montanellus</i> . Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
755	Constantinus Carolus	1620-1628	Testamenta ab anno 1621 ad annum 1628 Carolus Constantinus	1-963	Ex vol. 2 Serie <i>Testamenti</i> . Il numero di corda 755 era già assegnato al volume di <i>Diversorum</i> ora numerato 297bis, che contiene istromenti e testamenti di vari anni e rogati da diversi notai, originariamente non inseriti nei rispettivi protocolli, rilegati in seguito dal notaio <i>Pulicretus Abbatonius</i> , titolare nel 1694. In sede di inventariazione il volume è stato ricollocato tenendo conto della corretta sequenza cronologica e rinumerato 297bis. Il volume contiene testamenti, donazioni e codicilli, raramente sottoscritti dal titolare <i>Constantinus</i> . Sottoscrivono <i>Andreas Leonius</i> , sostituto, <i>Benedictus Braccius, Horatius Montanellus, Petrus Gentilis, Johannes Baptista Tassinarius, Ambrosius Cattaneus, Franciscus Cerasolus</i> . Il primo quinterno contiene testamenti e donazioni del 1620 (cc. 1-26). Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
756	idem	1629-1635	Testamenta ab anno 1629 usque ad 1635 Carolus Constantinus notarius		Ex vol. 3 Serie <i>Testamenti</i> . Il volume contiene testamenti, donazioni e codicilli, raramente sottoscritti dal titolare. Sottoscrivono <i>Ludovicus Carfineus, Petrus Gentilis, Johannes Baptista Tassinarius, Johannes Maria Antonettus</i> . Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
757	idem	1636-1643	Testamenta et donationes ab anno 1636 usque ad 1643 Carolus Constantinus notarius	1-850	Ex vol. 4 Serie <i>Testamenti</i> . Il volume contiene testamenti, donazioni e codicilli, raramente sottoscritti dal titolare. Sottoscrivono, tra gli altri, anche <i>Carolus Novius</i> e <i>Paulus Rivoarotius</i> . Si segnala la presenza, alle cc. 223r-v e 226r-v, di due atti rogati in <i>solidum</i> con <i>Julius Caesar Tosonius</i> (titolare dell'attuale uff. 13). Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
758	idem	1644-1651	Testamenta et donationes ab anno 1644 usque 1651 Carolus Constantinus notarius	1-854	Ex vol. 5 Serie <i>Testamenti</i> . Sottoscrivono per il Constantini anche <i>Franciscus Maria Hyssopus</i> e <i>A. Rallus</i> . Carte di guardia in pergamena, presente minuta della rubricella.
759	Constantinus Carolus Franciscus Lucarellus	1652-1659	Testamenta et alia ab anno 1652 usque 1659 [...]	1-814	Ex vol. 6 Serie <i>Testamenti</i> . <i>Johannes Falitrus</i> sottoscrive per il Constantini, così come il sostituto <i>Joseph Sabutius</i> ; gli stessi sottoscriveranno anche per Francesco Lucarelli, nuovo titolare.
760	Franciscus Lucarellus	1660-1668	Testamenta 1660 usque 1668 Franciscus Lucarellus notarius	1-845	Ex vol. 7 Serie <i>Testamenti</i> . Sottoscrivono per il notaio Lucarelli anche <i>Johannes Angelus de Benedictus</i> , <i>Jacobus Philippus Cesarinus</i> , <i>Salustius Bernardinus</i> , <i>Johannes Jacobus Senepa</i> , <i>Sanctes Grassius</i> e <i>Dominicus Joachinus</i> .
761	idem	1669-1675	Testamenta ac donationes 1669 usque 1675 Franciscus Lucarellus notarius	1-860	Ex vol. 8 Serie <i>Testamenti</i> . Sottoscrivono per il notaio anche il sostituto <i>Johannes Carolus Jacobutius</i> , <i>Joseph Grimaldus</i> e <i>Bernardino Amatuccius</i> .
762	Faraglia Joannes	1676-1687	Testamenta 1676 usque ad 1687 Joannes Faraglia notarius	1-704	Ex vol. 9 Serie <i>Testamenti</i> . Si segnala la presenza, tra le cc. 550-551 e 558-559, di un breve di papa Alessandro VII, in pergamena, allegato al testamento del cardinale Paolo Savelli, titolo di S. Maria in Cosmedin. Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
763	Abbatonius Policretus	1688-1695	Testamenta ab anno 1688 usque ad 1695 Pulicretus Abbatonius notarius	1-616	Ex vol. 10 Serie <i>Testamenti</i> . Presente minuta della rubricella. Carte di guardia in pergamena.
764	Abbatonius Policretus Abbatonius Sinulphus	1696-1703	Testamenta ab anno 1696 usque 1703 Policretus Abbatonius notarius	1-638; 1-257	Ex vol. 11 Serie <i>Testamenti</i> . Il volume è diviso in due parti, con relative numerazioni di carte. Dopo la prima sequenza, contenente i consueti atti testamentari per il periodo indicato, sono stati inseriti i testamenti consegnati chiusi nel periodo 1606-1655, racchiusi da carte di guardia in pergamena, qui aperti dal titolare Sinolfo Abbatoni nel 1703 per ordine del cardinal Marescotti, come avverte il notaio in una nota che precede le aperture: "Ego notarius publicus infrascriptus de ordine et mandato excellentissimi et reverendissimi domini Sancte Romane Ecclesie cardinalis Galeatii de Marescottis mihi iniuncto de aperiendo omnia testamenta clausa et sigillata in actis mei" (c. n.n.).
765	Abbatonius Sinulphus Abbatoni Giovanni Antonio	1707-1714	Testamenta ab anno 1707 usque 1714 Joannes Abbatonius notarius	1-634	Ex vol. 12 Serie <i>Testamenti</i> . Sottoscrivono per il titolare Giovanni Antonio Abbatoni, oltre ai consueti Giuseppe Antonio Pierandrei e Antonio Calabrini, anche Alessandro de Vecchi, Antonio Silvestri, Domenico de Bartholomei, <i>Modestus Butus</i> e <i>Lib[er]u]s Palutius</i> .

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
766	Abbatoni Giovanni Antonio	1715-1725	Testamenta ab anno 1715 usque 1725 Joannes Abbatonius notarius	1-603; 1-129	Ex vol. 13 Serie <i>Testamenti</i> . Il volume consta di due parti diverse, con rispettiva cartulazione: la prima, senza rubricella, contiene i consueti atti testamentari per il periodo indicato; la seconda, dotata di rubrica alfabetica e racchiusa tra fogli di guardia in pergamena, contiene testamenti per il periodo 1661-1684, consegnati chiusi e aperti nel 1726, come da nota presente a c. 1r.
767	Abbatoni Giovanni Antonio  Pierandrei Giuseppe Antonio	1726-1738	Testamenta et donationes 1726 usque 1738 Joseph Antonius Pierandreis CCC notarius	1-1046	Ex vol. 14 Serie <i>Testamenti</i> . Sottoscrivono per l'Abbatoni: Giuseppe Alberici, Lorenzo Calfasci, e lo stesso Pierandrei; per quest'ultimo quando sarà titolare sottoscriveranno, oltre a Francesco Lombardozzi, anche Francesco Nicola Tedeoli, Francesco Calvesi e Domenico Antonio Sassi.
768	Pierandrei Giuseppe Antonio  Pierandrei successor	1739-1747	Testamenta ab anno 1739 usque ad annum 1747 successor Josephi Antonii Pierandreis	1-552	Ex vol. 15 Serie <i>Testamenti</i> . Il sostituto Giuseppe Conti sottoscrive per il titolare Pierandrei; il medesimo sottoscrive anche per il suo successore, insieme a Francesco Antonio Moscucci.
769		1682-1757	--	1-454	Ex vol. 16 Serie <i>Testamenti</i> . Si tratta di una raccolta di testamenti, non rilegati, "aperta ex officio", secondo quanto stabilito da Clemente XI e da Benedetto XIII. In occasione delle aperture, avvenute il 4 ottobre 1773 e il 7 febbraio 1807, vengono redatti dei verbali utilizzati poi come camicia contenitiva dei testamenti aperti, oppure conservati prima dei testamenti stessi.



*Testamenti chiusi, ufficio 5, bb. 18-19, anni 1775-1841*

Nella serie a parte dei *Testamenti chiusi* sono conservati 141 testamenti sciolti raccolti in due buste (nn. 18-19) redatti tra il 1775 ed il 1841 e consegnati chiusi all'ufficio notarile 5, per i quali i notai non ricevettero istanza d'apertura da parte degli eredi; si ricorda che la serie è suddivisa per i diversi uffici dei Trenta Notai Capitolini ed altri uffici notarili della Curia romana<sup>19</sup>.

Da detta serie sono stati individuati e schedati i volumi dei *Testamenti* dell'Ufficio 5, che vengono descritti di seguito. Essi mantengono la segnatura esistente.

Per la richiesta delle relative unità, scrivere: **Testamenti Chiusi e numero della busta.**

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Note
18	Conti Camillo Scifoni Giacomo	1775-1808	Testamenti chiusi. Sono presenti 72 testamenti numerati progressivamente da 1 a 72.
19	Vitti Camillo Gaggiotti Giacomo	1809-1841	Testamenti chiusi. Sono presenti 69 testamenti numerati progressivamente da 73 a 141.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
770	Scifoni Giacomo	1816 set. 04 - 1821 lug. 21	4 Scifoni Atti giudiziari dal 4 settembre 1816 al 21 luglio 1821	1-16	Repertorio di atti giudiziari. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti giudiziari verbalizzati dal notaio. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.
771	idem	1826 gen. 02 - 1829 dic- 30	[...] Scifoni Repertorio atti fra vivi dal 2 gennaio 1826 Al 30 dicembre 1829	n.n.	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio.
772	idem	1830 gen. 07 - 1836 ott. 17	2 Scifoni Repertorio atti tra vivi dal 7 gennaio 1830 al 17 ottobre 1836	1-90	idem
773	idem	1842 nov. 19 - 1861 apr. 05	3 Scifoni Repertorio atti tra vivi dal 19 novembre 1842 al 5 aprile 1861	4-136	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. Le registrazioni cominciano dal num. 9, e la numerazione dei fogli dal num. 4, anche se la data iniziale corrisponde comunque con quella riportata sul dorso. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.

<sup>19</sup> I testamenti dell'Ufficio 5 presenti in questa serie sono numerati progressivamente; tali atti sono tuttora conservati chiusi presso l'Archivio di Stato di Roma e possono essere aperti su richiesta dell'interessato, con verbale di apertura.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
774	Gagiotti Giacomo	1837, gen. 22 - 1842, ott. 15	Sul piatto anteriore: Repertorio IV degli atti civili pubblici	1-40; 10-15	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. La numerazione delle carte, dopo c. 40, ricomincia da c. 10, senza apparente motivo. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.
775	idem	1841 giu. 20 - 1849 lug. 23	Repertorio atti tra vivi dal 20 giugno 1841 al 23 luglio 1849	1-100 + n.n.	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.
776	idem	1837, feb. 08 - 1842, lug. 16	Sul piatto anteriore: atti civili pubblici	--	Rubrica alfabetica di atti pubblici.
777	Castrucci Vincenzo	1861 apr. 05 - 1871 mar. 08	5 Castrucci Seconda parte atti tra vivi dal 5 aprile 1861 al 29 marzo 1871	137-206	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. La numerazione delle carte prosegue dal registro precedente. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.
778	idem	1876 gen. 05- 1878 gen. 02	6 Castrucci dal 2 gennaio 1876 al 2 gennaio 1878	1-22	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.
779	idem	1879 feb. 03 - 1892 dic. 13	7 Repertorio di registro Castrucci dal 03 febbraio 1875 al 1 settembre 1887	32-276	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica, la numerazione delle carte inizia da c. 32.
780	Castrucci Vincenzo-	1871 lug. 27 - 1875 nov. 30	Sul piatto anteriore: Castrucci Scritture private Numero 5 Archivio	1-69	Registro di scritture private. Il volume contiene, precedute da rubrica alfabetica, le scritture private autenticate dal notaio.
781	idem	1885 feb. 03 - 1887 ago. 30-	Castrucci Registro protesti Numero 5 Archivio	1-150	Registro di protesti. Solo il primo atto è indicato nello spazio delle registrazioni che precede gli atti: non è presente altra forma di rubrica per individuare gli atti o i loro contraenti.
782	idem	1724-1835	Castrucci Rubricella dei testamenti 1724-1835	--	Rubrica alfabetica. di testamenti. Accanto ai nomi dei testatori è presente la data dell'atto testamentario, a cui spesso è stata aggiunta la data di apertura del testamento stesso.
783	idem	1876-1878	9 Rubricella Castrucci Atti tra vivi	--	Rubrica alfabetica di atti pubblici.
784	Scifoni Giacomo Gagiotti Giacomo	1830 set. 21 - 1841 set. 06	Sul piatto anteriore: Registro dei protesti 21 settembre 1830 6 settembre 1841 Giacomo Gaggiotti successore Scifoni notaio capitolino	n.n.	Registro di protesti. Il registro, numerato sul dorso "10", contiene protesti numerati progressivamente 1-102.

Vol.	Notaio	Estremi cronologici	Dorso	Carte	Note
785	Ferri Mario	1885 gen. 07 - 1892 dic. 13	8 Castrucci Repertorio atti tra vivi	1-90	Repertorio di atti pubblici. Il registro contiene, in ordine cronologico e per il periodo indicato, gli estremi essenziali degli atti tra privati rogati dal notaio. Il registro non è corredato da rubrica alfabetica.

## Indice dei notai

Si avverte che i numeri che seguono il nome del notaio si riferiscono ai volumi nei quali compare la sua sottoscrizione autografa oppure egli appare citato.

- Abbatoni Giovanni Antonio successor, 450-452  
Abbatoni Giovanni Antonio, titolare, 397-452,  
765-767  
Abbatoni Policreto (*Abbatonius Policretus*), titolare, 93bis,  
297bis, 327bis, 343-362, 763-764  
Abbatoni Policreto successor, 362  
Abbatoni Sinolfo (*Abbatonius Sinolphus*), titolare 362-395,  
764-765  
Abbatoni Sinolfo successor, 396  
Abinante Amico, 365  
*Achilleus Virgilius*, 220  
Alberici Giuseppe, 767  
Amatucci Bernardino (*Amatuccius Bernardinus*), 761  
Andreoli Francesco Nicola, 431, 448, 452  
Antonetti Giovanni Maria, 756  
Astolfi Cesare (*Astulphus Caesar*), 79, 94, 754  
Balducci Alessandro (*Balduccius Alexander*), 754  
*Bernardinus Salustius*, 760  
Blasi Antonio, 719  
Bracci Benedetto (*Braccius Benedictus*), 94, 755  
Brunelli Giuseppe (*Brunillius Joseph*), 298  
*Butus Modestus*, 765  
Calabrino Antonio, sostituto, 396-397, 765  
Calfasci Lorenzo, 767  
Calvesi Francesco, 767  
Cantarelli Francesco (*Cantarellus Franciscus*), sostituto,  
269  
Cardini Cesare, 46-47  
Carfini Ludovico (*Carfineus Ludovicus*), 756  
Castrucci Vincenzo, titolare, 686-744, 777-783  
Cattanei Ambrosio (*Cattaneus Ambrosius*), 755  
*Cellutius Pomponius*, 158  
Cerasoli Francesco (*Cerasolus Franciscus*), 755  
Cesarini Giacomo Filippo (*Cesarinus Jacobus Philippus*),  
760  
*Cincius Fabritius*, sostituto, 296-297bis  
Cingolini Pietro Paolo, 24-25  
Columbri Felice Angelo, 425  
Conflenti Marco *junior*, 719  
Conflenti Marco *senior*, sostituto, 518  
Consoli Cristoforo (*Consulis Crithophorus*), 297bis  
Contellucci Cleante (*Cleantes Contelluccius*), 754  
Conti Camillo successor, 581  
Conti Camillo, titolare, 544-581, 18 (*Test. chiusi*),  
Conti Giacomo successor, 537-543  
Conti Giacomo, titolare, 488-543  
Conti Giuseppe, sostituto, 474, 518, 559  
Cosimi Antonello (*Cosimus Antonellus*), 169  
Costantini Carlo, (*Costantinus Carolus*) titolare, 12, 101-  
223, 755-759  
Costantini Filippo Clemente (*Costantinus Phillups  
Clemens*), titolare, 55, 62-81, 754  
Damiani Mario, amministratore, 685  
*de Barberiis Fausto*, 47  
*de Bartholomeis Dominicus*, sostituto, 299, 765  
*de Benedictus Johannes Angelus*, 760  
De Bernardi Flavio, 365  
*de Gentiis Gentius*, 225  
*de Mutiis Ludovicus Antonius*, 476  
*de Nolphis Nolfo*, 43  
*de Notariis Bernardino*, notaio, 20  
*de Pacificis Pacifico*, notaio, 19  
*de Rocchis Stefano*, 146  
De Vecchi Alessandro, 765  
*Falitrus Johannes*, 220, 759  
Fraglia Giovanni (*Joannes*), titolare, 297bis, 299-342, 762  
Faventini Ludovico, 365  
Ferri Mario, coautore, 744-753, 785  
Fidanzoni Benedetto (*Fidanzonus Benedictus*), 94  
Gabrielli Camillo, 425  
Gaggiotti Giacomo, amministratore, 672-684, 19 (*Test.  
chiusi*), 774-776, 784  
Gentili Pietro (*Gentilis Petrus*), 100-102, 146, 755-756  
Gilardi Giacomo Filippo (*Gilardus Jacobus Philippus*),  
titolare, 1-2, 4-5, 16-61, 754  
Gilio Giovan Battista (*Gilius Johannes Baptista*),  
23, 46  
Gioacchini Domenico (*Ioachinus Dominicus*), sostituto,  
269, 760  
*Giptius Mutius*, 754  
Gradassi Tommaso, amministratore, 664-666  
Grassi Sante (*Grassius Sanctes*), 760  
Grimaldi Giuseppe (*Grimaldus Joseph*), 762  
Guerrini Alessandro, 30  
Guerrini Giovanni Martino, 30  
*Hylarius Antonius*, sostituto, 362, 365  
*Hyssopus Franciscus Maria*, 758  
*Jacobotius Johannes Carolus*, 761  
Leoni Adrea (*Leonius Andreas*), sostituto, 94, 754, 755  
Lombardozi Domenico, sostituto, 467, 767  
Lucarelli Francisco (*Lucarellus Franciscus*), titolare, 221-  
295, 759-761  
Lucarelli successor, 296-299  
Magalotti Giovanni (*Magalottus Joannes*), 492  
Mariotti Benedetto Alessio, amministratore,  
559-560  
Maroni Tarquinio (*Maronius Tarquinius*), 754  
Montanelli Orazio (*Montanellus Horatius*), 95, 754-755  
Morelli Angelo (*Morellus Angelus*), sostituto, 63  
Moscucci Francesco Antonio, 481, 768  
Nardi Antonio (*Nardus Antonius*), sostituto, 21, 28,  
31-33, 35-36, 43, 45-48  
Novi Carlo (*Novius Carolus*), 757  
Orsini Domenico, 365  
Orsini Stefano Giovanni, 365  
Ottaviani Giovanni Battista, 44  
Palica Celso (*Celsus*), titolare, 75-76, 79-93bis, 754  
Palica successor, 94-101  
Palmeri Saba, (*Palmerius Sabas*), titolare, 1-17  
*Palutius Lib[er]us*, 765  
Pierandrei Giuseppe Antonio, titolare, 399, 450,  
452-476, 765, 767-768  
Pierandrei successor, 476-488, 768  
*Rallus A.*, 758

## Trenta notai capitolini

Rivaroti Paolo (*Rivarotius Paulus*), 757  
Rossi Curzio (*de Rubeis Curtius*) 45  
Rudolfini Rudolfino, 46  
*Sabutius Joseph*, 220-221, 225, 759  
Sassi Domenico Antonio, 767  
Sarti Michele (*Sartius Michael*) 146  
Sassi Domenico Antonio, 459  
Scifoni Giacomo successor, 663-664  
Scifoni Giacomo, titolare, 582-663, 18 (*Test. chiusi*), 770-773, 784  
Senepa *Jacopus Philippus*, 760

## Ufficio 5

Taschini Bartolomeo, 492  
Tassinari Giovan Battista (*Tassinarius Joannes Baptista*),  
101-102, 755-756  
Tedeoli Francesco Nicola, 767  
Tosoni Giulio Cesare (*Tosonius Iulius Caesar*), 757  
Valeriano Giovan Battista, notaio, 19  
Venturini Giovanni (*Venturinus Joannes*), 100, 102, 754  
Venuti Alessandro, 719  
Vitelli Marino, 365  
Vitti Camillo, amministratore, 664-671, 19 (*Test. chiusi*)

## Protesti, Repertori, Rubriche

## Indice degli antroponimi

Si avverte che i rimandi che seguono i nomi di persona si riferiscono al numero del volume nell'inventario dell'ufficio notarile 5.

- Alberini Paolo, 70  
Alessandro VII, 762  
Albertoni, famiglia, 5  
Aldobrandini, famiglia, 81  
Appiani Riccardo, 45  
Bacelli Vincenzo, 93bis  
Belli Marco, 362  
Benedetto XIII, 769  
Bernardino Francesco, 365  
Biondino Pietro, 30  
Bondi Sabato, 544  
Borghese Pamphili Olimpia, 526  
Bosi Guglielmo, 21  
Bracherio Giacomo, 27  
Brunorio Molesini, 27  
Buongiovanni Plautilla, 28  
*Butii* Francesco, 35  
*Butii* Gabriele, 35  
Caffarelli Giovanni Pietro, 105  
*Caietanus Petrioli*, 492  
Capizzucchi, famiglia, 5  
Capizzucchi Galeazzo, 596  
Capocefalo Alessandro, 30  
Capocefalo Giovan Battista, 30  
Capranica Camillo, 467, 492  
Capranica Carlo, 510  
Capranica Francesco, 510  
Capranica Giuliano, 467  
Cavalletti Angela, 537  
Cavalletti Elisabetta, 537  
Cenci Porzia, 537  
Cenci Cristoforo, 4  
Cenci, famiglia, 5, 81  
Cerri Antonio, 365  
Cervia Bartolomeo, 580  
Clemente XI, 769  
Convittrici del Ss. Bambino Gesù, congregazione,  
362, 410  
Cosmelli Antonio, 654  
Acquaroni Francesco, 654  
*de Crescentius Andrea*, 492  
*de Elephantibus* Emilio, 21  
*de Fusariis* Gabriele, 19  
*de Ponte Nicolaus*, 17  
*de Sanis* Silvia, 20  
De Turchis Argentina, 33  
Del Nero Agostino, 221  
Del Nero Cerbone Maria, 562  
Del Nero Filippo Maria, 459  
Del Nero Luigi Maria, 537  
Della Porta Giacomo, 32  
Della Valle Giulio, 21  
Della Valle Giulio, 29  
Della Valle Orazio, 29, 33  
Di Sardi Alberto, 27  
Fantauzzi Giovanni Felice, 365  
Fanucci Ortensia, 29  
Fanucci Salvatore, 29  
Fazio Andrea, 365  
Foro delle dogane, 559  
Fosco Orazio, 28  
Francesco del Castiglio, 492  
Frumentari Maria, 35  
Fruttaroli, università, 70  
Gabbia Giovan Battista, 21  
Gallippo Mario, 17  
Garelli Giovanni Domenico, 24  
Giovannangeli Giovan Battista, 577  
Grimanlis Giovanni Giulio, 362  
Guerrini Domenico, 35  
Guerrini Drusilla, 30  
Guglielmini Pasquale, 19  
Lanfranchi Rainerio, 506  
Lionello Lorenzo, 38  
Marescotti Galeazzo, 764  
Margani, famiglia, 5  
Massimi Angelo Tiberio, 573  
Massimi Bonaventura Massimo, 565  
Mattei, famiglia, 5, 79, 81  
Mencacci Michele, 561  
Morganti Giulio (*de Morgantibus*), 24  
Mozzetti Santo, 595  
Giordani Giuseppe, 598  
Muti Gaetano, 537  
Nari Francesco, 75  
Paparoni, famiglia, 5  
Pavesi Giacomo Cristoforo, 365  
Renzi Cesare, 45  
Renzoli Giovan Battista, 584  
Rondoni Alessandro, 29  
Rucellai Alessio, 62  
Rucellai Ferdinando, 75  
Ruffinello Giovanni Angelo, 21  
Ruspoli Geronima, 343  
S. Lorenzo in Lucina, chiesa, 30  
S. Macuto, chiesa, 44  
S. Maria del Pianto, confraternita, 21, 37, 50,  
62, 459  
S. Maria dell'Orto, confraternita, 21, 27-28, 30-31,  
62, 298  
S. Maria della Pietà, ospedale, 544  
S. Maria in Campitelli, chiesa, 348, 365  
S. Maria in Portico, convento, 492  
S. Maria in Via Lata, confraternita, 40  
S. Maria liberatrice, chiesa, 343  
S. Maria vergine, congregazione 70  
S. Rocco, confraternita, 30  
S. Sabina, convento, 298  
S. Stefano del Cacco, parrocchia, 28  
Sacramento, società del, 30  
Salomoni Fausta, 35  
Salomoni Giovanni Francesco, 70

## Indice degli antroponimi

Si avverte che i rimandi che seguono i nomi di persona si riferiscono al numero del volume nell'inventario dell'ufficio notarile 5.

Salomonina Porzia, 31-32  
Salvi Antonio, 32  
Savelli Bernardino, 134  
Savelli Caterina *Iustiniana*, 343  
Savelli Felice, 342  
Savelli Giulio, 333, 342-343, 382  
Savelli, famiglia, 79, 81  
Savelli Paolo, 762  
Scuola del Tempio degli ebrei, 492  
Società della Morte degli Ebrei, 343  
SS. Bartolomeo e Alessandro, società, 44  
SS. Venanzio e Ansuino, chiesa, 343  
Tor de Specchi, monastero, 11, 21, 27-28, 30-31, 35,  
333, 343, 410, 492, 719  
Tre fontane, monastero, 559  
Trenta Notai Capitolini, collegio, 55  
Università degli acquavitari, 337, 365  
Università degli Ebrei, 337, 343  
Università degli scalpellini, 410  
Università dei pizzicaroli, 492  
Università dei venditori di carbone, 510  
Università dei venditori di pesce, 410, 448, 492  
Università dell'Arte della lana, 559

## **Indice degli antroponimi**

Si avverte che i rimandi che seguono i nomi di persona si riferiscono al numero del volume nell'inventario dell'ufficio notarile 5.



